



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 14257 "4.2 - RAFFORZAMENTO AZIONE P.A.: AMPLIAMENTO BIBLIOTECA VILLA ERIZZO - MESTRE". Approvazione verbale accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D. Lgs. n. 50/2016 – appaltatore A.T.I. LARES SRL (capogruppo) e BETTIOL SRL (mandante). Impegno di spesa e relativo accertamento in entrata. Atto da pubblicare ai sensi art. 23 e 37, c. 1, lett. b), del D. Lgs. 33/2013 e art. 29, c. 1, del D. Lgs. 50/2016.

Proposta di determinazione (PDD) n. 822 del 30/03/2023

Determinazione (DD) n. 843 del 11/04/2023

Fascicolo 2017.XI/2/1.860 "C.I. 14257 - 4.2 - RAFFORZAMENTO AZIONE P.A.: AMPLIAMENTO BIBLIOTECA VILLA ERIZZO- MESTRE"

Sottofascicolo 1 "C.I. 14257 Delibere e determine"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 30/03/2023.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 07/04/2023.

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

SETTORE EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA

Servizio Edilizia Sedi Comunali e Nuove Opere Terraferma

Responsabile Unico del Procedimento: dott. Aldo Menegazzi

PDD n. 822 del 30.03.2023

Fascicolo n. 2017/XI.2.1/860

OGGETTO: C.I. 14257 "4.2 - RAFFORZAMENTO AZIONE P.A.: AMPLIAMENTO BIBLIOTECA VILLA ERIZZO - MESTRE". Approvazione verbale accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D. Lgs. n. 50/2016 – appaltatore A.T.I. LARES SRL (capogruppo) e BETTIOL SRL (mandante). Impegno di spesa e relativo accertamento in entrata. Atto da pubblicare ai sensi art. 23 e 37, c. 1, lett. b), del D. Lgs. 33/2013 e art. 29, c. 1, del D. Lgs. 50/2016.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 75 del 23 dicembre 2022 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 e relativi allegati, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2025 e il Piano degli Investimenti delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2023-2025;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 26 gennaio 2023 è stato approvato il Piano

Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2023-2025, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

- con la medesima Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 in data 26 gennaio 2023 è stato approvato, altresì, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale, la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con disposizione del Sindaco, PG n. 221627 del 18.05.2022 , è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, al dott. Aldo Menegazzi;

Premesso inoltre che:

- l'art. 1 comma 703 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) vengono definite le nuove procedure di programmazione delle risorse Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;

- la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, all'art. 1 comma 2 definisce la Città Metropolitana, quale Ente territoriale di vasta area, individua le modalità di attuazione per "la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, la promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana";

- il PON Città Metropolitane 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015, costituisce uno degli strumenti attuativi dell'Agenda urbana nazionale, fornendo un'interpretazione territoriale dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, e individua il Sindaco del Comune capoluogo della Città Metropolitana come Autorità urbana e Organismo intermedio, attribuendogli ampia autonomia nella definizione dei fabbisogni e nella conseguente individuazione degli interventi da realizzare;

- il Dipartimento per le Politiche di coesione (D.P.Coe.) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui all'art. 10, comma 2 del D.L. 31 agosto 2013 n. 101 convertito con la Legge 30 ottobre 2013 n. 125, cura il raccordo con le amministrazioni statali e regionali competenti, anche ai fini dell'adozione degli atti di indirizzo e di programmazione relativi all'impiego dei Fondi strutturali dell'Unione europea nonché del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

- l'Agenzia per la Coesione Territoriale, di cui all'art. 10 comma 1 del D.L. 31 agosto 2013 n. 101 convertito con la Legge 30 ottobre 2013 n. 125, assume il ruolo di Autorità di Gestione e assicura il rafforzamento dell'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica

di coesione operando in raccordo con le amministrazioni competenti e curandone il monitoraggio sistematico dei programmi operativi e degli interventi della politica di coesione;

Richiamate:

- la Delibera CIPE n. 25/2016 avente ad oggetto “Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell’art. 1 comma 703 lett. b) e c) della Legge 190/2014”;

- la Delibera CIPE n. 26/2016 avente ad oggetto “Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse”;

- la Delibera CIPE n. 56/2016 avente ad oggetto “Assegnazione di risorse per la realizzazione dei Patti stipulati con le Regioni Lazio e Lombardia e con le Città Metropolitane di Firenze, Milano, Genova e Venezia”;

- la Circolare 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, in adempimento alle due delibere CIPE di cui sopra, nella quale viene disciplinata la Governance dei Patti per lo Sviluppo;

Visto che in data 26.11.2016 è stato sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Venezia il “Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia: Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Venezia”;

Dato atto che il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 30 del 06.06.2017 riconosce il Comune di Venezia quale soggetto titolare e gestore di tutti gli interventi finanziati dal suddetto Patto;

Visto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 408 del 20.12.2018 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo e relativo Documento Procedure Operative;

Preso atto di quanto previsto dall’art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;

Visti:

- l’art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l’art. 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “*Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese”* di cui all'allegato 4-2 del suddetto D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118;
- il vigente *“Regolamento di Contabilità”* del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, comma 5, del D. Lgs. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”*;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”*, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante *“Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”*;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del *“Codice di comportamento interno”*, che *“ha sostituito ogni precedente”*;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”* e s.m.i. e il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, in particolare quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) n. 2) pt. 2.1. del D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente n. 3, Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con Delibera del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”* e n. 4, Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate con Delibere del Consiglio n. 206 dell'1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

Premesso altresì che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 287 del 18.09.2019, esecutiva, e con Determinazione Dirigenziale n. 583 del 19.03.2020, sono stati approvati i progetti, rispettivamente, definitivo ed esecutivo, relativi ai lavori di C.I. 14257 “4.2 Rafforzamento azione P.A.: Ampliamento Biblioteca di Villa Erizzo”, comportanti una spesa complessiva di € 2.600.000,00 (o.f.c.), di cui € 2.102.450,00 (o.f.e.), quale importo complessivo dell'appalto, così suddiviso: € 2.055.717,47 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 32.732,53 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 14.000,00 per lavori in economia non soggetti ad offerta;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1782 del 15.09.2020 i succitati lavori sono stati aggiudicati alla costituenda A.T.I.: LARES SRL (capogruppo), C.F. e P.IVA 00163960271 e BETTIOL SRL (mandante), C.F. e P. IVA 03237650266, per l'importo di aggiudicazione dei lavori di € 1.922.034,17 al netto del ribasso d'asta del 6,503 % (o.f.e.) a cui vanno aggiunti € 32.732,53 quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 14.000,00 per lavori in economia, per un importo contrattuale complessivo di 1.968.766,70 (o.f.e.), giusto contratto in data 04.11.2020, Repertorio n. 131351, CIG 82565218AA, CUP F77B17000180001;
- con Determinazione Dirigenziale n. 52 del 21.01.2021, è stata approvata, tra l'altro, il recupero del ribasso d'asta dell'intervento in oggetto con conseguente assestamento del quadro economico, dell'importo complessivo di € 2.600.000,00 (o.f.c.);
- con Deliberazione n. 38 del 21.07.2021 il Consiglio Comunale ha approvato, per l'intervento in argomento, un rifinanziamento dell'importo di € 360.216,66 (o.f.c.), finanziato mediante Contributo dello Stato Patto per Venezia, a seguito del quale l'importo totale dell'intervento è stato rideterminato in € 2.960.216,66 (o.f.c.);
- con Determinazione Dirigenziale n. 2085 del 25.10.2021, a seguito del rifinanziamento sopra citato, si è proceduto, tra l'altro, al riassetto del quadro economico, dell'importo complessivo di € 2.960.216,66 (o.f.c.);
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 12.05.2022, esecutiva, avente ad oggetto “Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 – Variazione”, per l'intervento C.I. 14257 in oggetto è stato previsto, all'annualità 2022, un ulteriore stanziamento dell'importo di € 550.000,00 (o.f.c.), finanziato mediante Contributo dello Stato Patto per Venezia, a seguito del quale l'importo totale dell'intervento è stato rideterminato in € 3.510.216,66 (o.f.c.);
- con Determinazione Dirigenziale n. 2616 del 14.12.2022, a seguito del rifinanziamento sopra citato, si è proceduto all'ulteriore riassetto del quadro economico, dell'importo complessivo di € 3.510.216,66 (o.f.c.);

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 30.11.2022, relativa alla Variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024, è stato previsto, all'annualità 2022, lo stanziamento dell'importo di € 165.000,00 di cui alla NO22151 "Acquisto nuovo impianto di illuminazione e dell'impianto antitaccheggio della Biblioteca VEZ", assegnato alla Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico - e successivamente messo a disposizione del Settore Edilizia Comunale dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - finanziato mediante Avanzo di amministrazione per investimenti da alienazione beni immobili applicato a Bilancio 2022;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2820 del 28.12.2022 si è quindi proceduto a nuovo riassetto del quadro economico, aggiungendo l'importo di cui alla NO22151 sopra citata, pari a € 165.000,00, tra le somme a disposizione - voce B4) "Imprevisti" - del Quadro economico dell'intervento C.I. 14257, che è stato pertanto rideterminato in € 3.675.216,66 e così riassetto:

Cod.Proc: 14257 Oggetto: 4.2 - RAFFORZAMENTO AZIONE P.A.: AMPLIAMENTO BIBLIOTECA VILLA ERIZZO- MESTRE

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori					importi per l'attuazione dei piani di sicurezza							
	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo				
a misura	1.394.204,79	10	139.420,48	1.533.625,27								
a corpo	527.829,38	10	52.782,94	580.612,32	32.732,53	10	3.273,25	36.005,78				
in economia	14.000,00	10	1.400,00	15.400,00								
totale	1.936.034,17		193.603,42	2.129.637,59	32.732,53		3.273,25	36.005,78				
<u>spese di progettazione</u>					<table border="1"> <tr> <td>importo lavori al netto del ribasso del 6,503 %</td> <td>1.968.766,70</td> </tr> <tr> <td>Importo IVA a base gara</td> <td>196.876,67</td> </tr> </table>				importo lavori al netto del ribasso del 6,503 %	1.968.766,70	Importo IVA a base gara	196.876,67
importo lavori al netto del ribasso del 6,503 %	1.968.766,70											
Importo IVA a base gara	196.876,67											

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini	22.560,96	22	4.963,41	27.524,37
3) allacciamenti a pubblici servizi	65.000,00	22	14.300,00	79.300,00
4) imprevisti	1.049.940,96			1.049.940,96
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	234.587,55	26,88000	63.057,13	297.644,68
7b) spese tecniche (incentivi)	30.275,28			30.275,28
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche	10.000,00	22	2.200,00	12.200,00
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	10.000,00	26,88000	2.688,00	12.688,00
totale	1.422.364,75		87.208,54	
12) IVA			284.085,21	
totale a disposizione	1.706.449,96			
totale complessivo	3.675.216,66			

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	2.165.643,37
somme a disposizione (o.f.c.)	1.479.298,01
incentivi	30.275,28
totale complessivo	3.675.216,66

Accertato che l'intervento C.I. 14257 risulta inserito nel Programma triennale delle Opere Pubbliche 2019-2020-2021 e nell'Elenco annuale dei lavori 2019, compresi nel Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 20.12.2018 e successive modifiche e risulta finanziato:

- per € 3.250.216,66 mediante Contributo dello Stato Patto per Venezia;
- per € 260.000,00 mediante Avanzo da Patto per Venezia;
- per € 165.000,00 mediante Avanzo di amministrazione per investimenti da alienazione beni immobili applicato a Bilancio 2022;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dal dott. Aldo Menegazzi, giusto provvedimento di nomina PG 354347 del 30.07.2021 a firma del Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;

Considerato che, sulla base della documentazione depositata nel fascicolo agli atti:

- durante l'esecuzione dei lavori l'Appaltatore ha sottoscritto la documentazione contabile relativa al primo Stato di Avanzamento Lavori a tutto il 7/7/2022 con riserva, esplicitando, sul registro di contabilità, le riserve per un importo richiesto pari a € 748.757,82 (o.f.e)
- il Rup chiedeva al primo Direttore Lavori di esprimersi sulle riserve opposte dall'Appaltatore sul certificato di ripresa di lavori del 23/8/2021 nonché, con nota prot. n. 345680 del 01/08/2022, al secondo Direttore dei Lavori, nel frattempo succeduto al primo, le proprie considerazioni per quanto di spettanza;
- i due Direttori dei Lavori rispondevano con propria relazione in merito alle richieste dell'Appaltatore rispettivamente con nota prot. n. 491599 del 26/10/2021 e con nota prot. n. 388119 del 1/9/2022;
- il Rup con note prot. n. 346793 del 2/8/2022 e prot. n. 393895 del 5/9/2022 trasmetteva le relazioni dei Direttori Lavori e chiedeva al Collaudatore di esprimersi in merito alle richieste dell'Appaltatore;
- nel frattempo veniva emesso il secondo Stato di Avanzamento Lavori a tutto il giorno 11/11/2022 e l'Appaltatore confermava sul registro di contabilità le riserve dal n. 1 al n. 9 rinunciando alle riserve n. 10 e n. 11;
- il Collaudatore con nota prot. n. 1013 del 2/1/2023 trasmetteva la propria relazione in merito alle riserve dell'Appaltatore;
- il Rup acquisite le succitate relazioni decideva di provvedere in prima persona alla formulazione della proposta di accordo bonario ai sensi di quanto previsto dall'art. 205 comma 5, ultimo capoverso del D. Lgs. 50/16 e ss.mm.ii;

- il Rup ha avviato un'istruttoria incontrando l'Appaltatore in n. 3 occasioni (in data 5/1/2023, 12/1/2023, 6/2/2023) al fine di verificare in contraddittorio le riserve ritenute ammissibili;
- in data 14/2/2023 il Rup redigeva la propria Relazione motivata nella quale stabiliva l'importo ritenuto ammissibile pari a € 86.779,99 (o.f.e.), a carattere risarcitorio, a tacitazione di ogni pretesa dell'Appaltatore;
- con nota prot. n. 94065 del 24/2/2023, allegata e costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato A), il Rup inviava all'Appaltatore e alla Stazione Appaltante la proposta motivata di accordo bonario, unitamente allo Schema di verbale di accordo bonario e alla Relazione;
- con nota prot. n. 112465 del 7/3/2023, allegata e costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato B), l'Appaltatore accettava formalmente la proposta di accordo bonario, nonché lo schema di Verbale di accordo bonario per l'importo complessivo di € 86.779,99 (o.f.e.);

Dato atto, pertanto, che:

- occorre procedere all'approvazione dello schema di Accordo bonario per la sottoscrizione dello stesso a completa tacitazione di ogni pretesa dell'Appaltatore;
- si rende necessario impegnare a favore dell'Appaltatore, dell'A.T.I. LARES SRL (capogruppo) e BETTIOL SRL (mandante), la spesa di € 86.779,99 , che trova capienza alla voce B4) "Imprevisti" delle somme a disposizione del quadro economico di assestamento sopra riportato;
- trattandosi di somme di carattere esclusivamente risarcitorio, in applicazione dell'art. 15 punto 1 del D.P.R. 633/1972 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e s.m.i., detto importo non risulta soggetto a IVA;
- ai sensi del TUR, D.P.R. 131/1986 "Approvazione del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro" e s.m.i., art. 9 della Tariffa, parte I, il suddetto importo di € 86.779,99 risulta soggetto ad imposta di registro pari al 3%, quantificata in € 2.603,40;
- si rende quindi necessario impegnare a favore dell'Agenzia delle Entrate l'imposta di registro pari al 3%, pari a € 2.603,40 , che trova capienza alla voce B4) "Imprevisti" delle somme a disposizione del quadro economico di assestamento sopra riportato;

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e al pagamento degli importi dovuti mediante disposizioni del Dirigente del Settore, previa presentazione di regolari fatture da parte dell'A.T.I. Appaltatrice e, per l'importo a favore dell'Agenzia delle Entrate, mediante versamento tramite Mod. F24;

Richiamati

- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165”, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all’art. 2, comma 3, fa obbligo all’Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;
- il Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d’infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Vista la dichiarazione del RUP, dott. Aldo Menegazzi, acquisita agli atti con PG 125142 del 14/03/2023, nella quale viene attestata l’assenza di conflitto di interessi con l’affidamento in oggetto;

Dato atto che:

- il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile Unico del Procedimento e in capo ad ulteriore personale dell’Ufficio così come previsto dall’art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dall’art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, dall’art. 42, comma 1 e 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal vigente PIAO, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia;
- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Procedimento e di Dirigente firmatario del presente provvedimento non può essere ovviata;

Vista la nota prot. 521135 del 09.11.2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all’art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 viene attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario con l’apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D. Lgs. 23.06.2011, n. 118;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'intervento C.I. 14257 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2023	2024	Totale quadro economico
Stanziato	861,124.65	2,649,092.01		3.510.216,66
Impegnato	861,124.65	1,782,334.08		

Dato atto, altresì, che il cronoprogramma finanziario della NO22151 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2023	2024	Totale quadro economico
Stanziato	165.000,00		165.000,00
Impegnato			

DETERMINA

1. di approvare lo schema di verbale di accordo bonario allegato, parte costituente e sostanziale del presente provvedimento (allegato C), redatto ai sensi dell'art. 205 del D. Lgs. n. 50/2016, con i contenuti della proposta di accordo formulata dal Rup, trasmessa all'A.T.I. Appaltatrice in data 24/02/2023 e dalla stessa accettato in data 7/3/2023, a seguito dell'attività istruttoria svolta dal RUP, Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma in contraddittorio con l'Appaltatore l'A.T.I.: LARES SRL (capogruppo), C.F. e P.IVA 00163960271 e BETTIOL SRL (mandante), C.F. e P. IVA 03237650266, nella persona del legale rappresentante dell'impresa mandataria LARES SRL, vistato dal Responsabile Unico del Procedimento, a risoluzione delle riserve formulate dall'Appaltatore nel corso dei lavori in argomento, C.I. 14257 "4.2 - RAFFORZAMENTO AZIONE P.A.: AMPLIAMENTO BIBLIOTECA VILLA ERIZZO – MESTRE", CIG 82565218AA, CUP F77B17000180001, per l'importo complessivo di € 86.779,99 (o.f.e.);
2. di impegnare la spesa complessiva di € 89.383,39 , come di seguito riportato:

- € 86.779,99 (o.f.e.) a favore dell'A.T.I.: LARES SRL (capogruppo), C.F. e P.IVA 00163960271 e BETTIOL SRL (mandante), C.F. e P. IVA 03237650266, al capitolo 21022 art. 109 "Beni immobili" del Bilancio 2023, codice gestionale 018 "Musei, teatri, biblioteche", CIG 82565218AA, CUP F77B17000180001. Spesa finanziata mediante Contributo dello Stato Patto per Venezia;
 - € 2.603,40 a favore dell'Agenzia delle Entrate, C.F. e P. IVA 06363391001, al capitolo 21022 art. 109 "Beni immobili" del Bilancio 2023, codice gestionale 018 "Musei, teatri, biblioteche", CUP F77B17000180001. Spesa finanziata mediante Contributo dello Stato Patto per Venezia;
3. di disporre che l'Area Economia e Finanza provveda ad accertare la somma di € 89.383,39 al cap. 420135 art. 265 "Trasferimenti dallo Stato Patto per Venezia", secondo i principi contabili di cui all'allegato 4-2 del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 4. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 - manutenzioni puntuali su beni propri - tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
 5. di provvedere alla liquidazione e al pagamento delle somme come indicato nelle premesse;
 6. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario dell'intervento C.I. 14257 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2023	2024	Totale quadro economico
Stanziato	861,124.65	1,871,717.47	777,374.54	3.510.216,66
Impegnato	861.124,65	1.871.717,47		

7. di dare atto che a seguito dell'approvazione del presente provvedimento il cronoprogramma finanziario della NO22151 rimane invariato;
8. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura

al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

9. di attestare che la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;
10. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale del Comune di Venezia, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 e 37, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 33/2013, in combinato disposto con l'art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016.

Il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL DIRIGENTE

dott. Aldo Menegazzi

(firmato digitalmente)

I seguenti documenti, citati nelle premesse, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A - Proposta di accordo bonario PG 94065 del 24/2/2023;
- Allegato B – Nota di accettazione PG 112465 del 7/3/2023;
- Allegato C - Schema Verbale di accordo bonario.

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2023 / 822

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10401/2023 del 03/04/2023 - NON ESECUTIVO "C.I. 14257 "4.2

RAFFORZAMENTO

AZIONE P.A.: AMPLIAMENTO BIBLIOTECA
VILLA ERIZZO MESTRE".

Approvazione"

"C.I. 14257 "4.2 RAFFORZAMENTO

AZIONE P.A.: AMPLIAMENTO BIBLIOTECA
VILLA ERIZZO MESTRE".

Approvazione verbale accordo bonario ai sensi dell'art.

205 del D. Lgs. n. 50/2016 – appaltatore A.T.I. LARES SRL (capogruppo) e BETTIOL
SRL (mandante). Impegno di spesa e relativo accertamento in entrata. Atto da
pubblicare ai sensi art. 23 e 37, c. 1, lett. b), del D. Lgs. 33/2013 e art. 29, c. 1, del D.
Lgs. 50/2016"

autorizzazione Proposta di determina 822/23 del 30/03/23

rif. prenotazione n. 303389/2021 - autorizzazione Determine 2085/21

L'impegno di spesa numero 10401/2023 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	05022.02.021022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2023	86.779,99
<i>Resp. servizio</i>	CULTURA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.018 - Musei, teatri e biblioteche	
<i>CIG</i>	82565218AA CUP F77B17000180001	
<i>Opera</i>	4853 - 14257/000 - 4.2 - RAFFORZAMENTO AZIONE P.A.:	
<i>Tipo Spesa</i>	AMPLIAMENTO BIBLIOTECA VILLA ERIZZO- MESTRE 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1217 - 022.003.999 - CONTRIBUTI STATO - PATTO PER VENEZIA	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	86.779,99

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

05022.02.021022109 a competenza 2023 al 03/04/2023

Stanziamento di bilancio	2.649.092,01 +
Impegni precedenti	1.782.334,08 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	866.757,93 =
Ammontare del presente impegno	86.779,99 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	779.977,94 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 03 aprile 2023



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10402/2023 del 03/04/2023 - NON ESECUTIVO "C.I. 14257 "4.2

RAFFORZAMENTO

AZIONE P.A.: AMPLIAMENTO BIBLIOTECA
VILLA ERIZZO MESTRE".

Approvazione"

"C.I. 14257 "4.2 RAFFORZAMENTO

AZIONE P.A.: AMPLIAMENTO BIBLIOTECA
VILLA ERIZZO MESTRE".

Approvazione verbale accordo bonario ai sensi dell'art.

205 del D. Lgs. n. 50/2016 – appaltatore A.T.I. LARES SRL (capogruppo) e BETTIOL
SRL (mandante). Impegno di spesa e relativo accertamento in entrata. Atto da
pubblicare ai sensi art. 23 e 37, c. 1, lett. b), del D. Lgs. 33/2013 e art. 29, c. 1, del D.
Lgs. 50/2016."

autorizzazione Proposta di determina 822/23 del 30/03/23

rif. prenotazione n. 303389/2021 - autorizzazione Determine 2085/21

L'impegno di spesa numero 10402/2023 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	05022.02.021022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2023	2.603,40
<i>Resp. servizio</i>	CULTURA	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.018 - Musei, teatri e biblioteche	
<i>Fornitore</i>	AGENZIA DELLE ENTRATE ENTRATE - UFFICIO TERRITORIALE Cod.	
<i>CIG</i>	Fisc. 06363391001 P.Iva 06363391001 CUP F77B17000180001	
<i>Opera</i>	4853 - 14257/000 - 4.2 - RAFFORZAMENTO AZIONE P.A.:	
<i>Tipo Spesa</i>	AMPLIAMENTO BIBLIOTECA VILLA ERIZZO- MESTRE 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1217 - 022.003.999 - CONTRIBUTI STATO - PATTO PER VENEZIA	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	2.603,40

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

05022.02.021022109 a competenza 2023 al 03/04/2023

Stanziamiento di bilancio	2.649.092,01 +
Impegni precedenti	1.869.114,07 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	779.977,94 =
Ammontare del presente impegno	2.603,40 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	777.374,54 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 03 aprile 2023

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 03/04/2023 n. 144
Rif. Proposta di determina 822/23
SPESE 2023

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 143 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
05022.02.021022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	53.678,60			53.678,60
		previsioni di competenza	2.649.092,01	-777.374,54		1.871.717,47
		previsioni di cassa	1.900.659,37	-777.374,54		1.123.284,83
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	652.266,52			652.266,52
		previsioni di competenza	159.425.744,36	-777.374,54		158.648.369,82
		previsioni di cassa	59.962.136,72	-777.374,54		59.184.762,18
Totale Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui presunti	6.247.477,05			6.247.477,05
		previsioni di competenza	180.614.628,22	-777.374,54		179.837.253,68
		previsioni di cassa	85.487.075,50	-777.374,54		84.709.700,96
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti	16.908.553,08			16.908.553,08
		previsioni di competenza	184.655.731,89	-777.374,54		183.878.357,35
		previsioni di cassa	89.820.293,54	-777.374,54		89.042.919,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	53.678,60			53.678,60
		previsioni di competenza	2.649.092,01	-777.374,54		1.871.717,47
		previsioni di cassa	1.900.659,37	-777.374,54		1.123.284,83
Totale Generale delle uscite		residui presunti	244.023.251,95			244.023.251,95
		previsioni di competenza	2.947.627.715,87	-777.374,54		2.946.850.341,33
		previsioni di cassa	2.465.436.949,58	-777.374,54		2.464.659.575,04

ENTRATE 2023

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 143 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			44.467.410,55			44.467.410,55
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			179.276.044,43			179.276.044,43
Utilizzo avanzo di amministrazione						
	Vincoli derivanti da leggi		6.518.971,35			6.518.971,35
	Vincoli derivanti da trasferimenti		26.174.236,86			26.174.236,86
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		40.609,71			40.609,71
Titolo 4	Entrate in conto capitale					
Tipologia 200	Contributi agli investimenti					
40200.01.420135265	TRASFERIMENTI DALLO STATO PATTO PER VENEZIA	residui presunti	28.837.934,79			28.837.934,79
		previsioni di competenza	16.913.269,13	-777.374,54		16.135.894,59
		previsioni di cassa	29.081.641,72	-777.374,54		28.304.267,18
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti	92.683.094,34			92.683.094,34
		previsioni di competenza	646.180.631,69	-777.374,54		645.403.257,15
		previsioni di cassa	377.634.797,14	-777.374,54		376.857.422,60
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	residui presunti	97.171.218,79			97.171.218,79
		previsioni di competenza	691.786.554,40	-777.374,54		691.009.179,86
		previsioni di cassa	418.460.078,13	-777.374,54		417.682.703,59
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	28.837.934,79			28.837.934,79
		previsioni di competenza	16.913.269,13	-777.374,54		16.135.894,59
		previsioni di cassa	29.081.641,72	-777.374,54		28.304.267,18
Totale Generale delle entrate		residui presunti	570.156.730,38			570.156.730,38
		previsioni di competenza	2.947.627.715,87	-777.374,54		2.946.850.341,33
		previsioni di cassa	2.355.559.515,65	-777.374,54		2.354.782.141,11

SPESE 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 143 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
05022.02.021022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	1.802.081,23			1.802.081,23
		previsioni di competenza	0,00	777.374,54		777.374,54
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	3.028.591,23			3.028.591,23
		previsioni di competenza	2.094.251,14	777.374,54		2.871.625,68
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui presunti	14.850.484,22			14.850.484,22
		previsioni di competenza	18.209.603,34	777.374,54		18.986.977,88
		previsioni di cassa	1.212.056,00			1.212.056,00
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti	28.813.948,18			28.813.948,18
		previsioni di competenza	18.681.014,34	777.374,54		19.458.388,88
		previsioni di cassa	1.613.467,00			1.613.467,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	1.802.081,23			1.802.081,23
		previsioni di competenza	0,00	777.374,54		777.374,54
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	680.355.089,42			680.355.089,42
		previsioni di competenza	1.874.311.401,48	777.374,54		1.875.088.776,02
		previsioni di cassa	94.166.770,74			94.166.770,74

ENTRATE 2024

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 143 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			365.318,42			365.318,42
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			2.379.088,76			2.379.088,76
Titolo 4	Entrate in conto capitale					
Tipologia 200	Contributi agli investimenti					
40200.01.420135265	TRASFERIMENTI DALLO STATO PATTO PER VENEZIA	residui presunti	42.153.690,33			42.153.690,33
		previsioni di competenza	1.810,60	777.374,54		779.185,14
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti	347.312.147,01			347.312.147,01
		previsioni di competenza	91.499.213,96	777.374,54		92.276.588,50
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	residui presunti	354.497.256,83			354.497.256,83
		previsioni di competenza	116.407.213,96	777.374,54		117.184.588,50
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	42.153.690,33			42.153.690,33
		previsioni di competenza	1.810,60	777.374,54		779.185,14
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle entrate		residui presunti	902.352.083,85			902.352.083,85
		previsioni di competenza	1.874.311.401,48	777.374,54		1.875.088.776,02
		previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa



LARES
Diagnostica e conservazione
di opere d'arte **VENEZIA**

RACCOMANDATA MAIL PEC

Servizio Progettazione e realizzazione nuove opere edilizie
Settore Edilizia comunale terraferma Venezia
Direzione Lavori Pubblici
Comune di Venezia
Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera
V.le Ancona, 63 – 30170
dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

07 marzo 2023

Alla c.a RUP Dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)

OGGETTO: LAVORI di 4.2 - RAFFORZAMENTO AZIONE P.A.: AMPLIAMENTO BIBLIOTECA VILLA ERIZZO - MESTRE C.I. 14257 CIG 82565218AA – CUP 77B17000180001 -860 (fascicolo 2017/860). Avvio del procedimento di accordo bonario ai sensi dell'art 205 del D.Lgs 50/16 e ss. mm. ii. con contestuale formulazione della proposta da parte del RUP

La scrivente Impresa Lares s.r.l, in qualità di Capogruppo Mandataria del RTI Lares srl – Bettiol srl, a seguito della ricezione della proposta di accordo bonario da parte del RUP, ai sensi e per effetto dell'art. 205 c. 6, manifesta la propria accettazione della stessa come da “schema” di Verbale di accordo bonario trasmesso.

Distinti saluti.

(capogruppo)
LARES S.R.L.
Dr. Mario Massimo Cherido



UNIEN ISO 9001:2015



LARES S.r.l.Sede legale: S. Croce n°521 - 30135 **VENEZIA**
Sede amministrativa: Via Bottenigo n°147/G - 30175 Marghera (VE)
Sede commerciale: P.le Biancamano, 8 – 20121 Milano (MI)
CAP. SOC. € 80.000,00 - R.I. | C.F. | P.IVA n° 00163960271

T. +39.041.935545
F. +39.041.5388666
www.lares-restauri.it
info@lares-restauri.it

Verbale di accordo bonario ex articolo 205, d.Lgs. n. 50/2016

REGIONE
PROVINCIA
COMUNE
STAZIONE APPALTANTE

CUP
CIG
IMPRESA:di
CONTRATTO in data n. di rep. registrato a il al. n.
IMPORTO CONTRATTUALE: euro
VERBALE CONSEGNA LAVORI
VERBALE DI SOSPENSIONE DEI LAVORI DEL
VERBALE DI RIPRESA DEI LAVORI DEL

***SCHEMA
VERBALE ACCORDO BONARIO***

(Articolo 205, d.Lgs. n. 50/2016)

Premesso che:

nel corso dei lavori l'appaltatore ha iscritto negli atti contabili e nel registro di contabilità (prot n 345186 del 01.08.22) le seguenti riserve in concomitanza con l'emissione dello stato di avanzamento n 1 per lavori a tutto il 07.07.2022, richiamando le riserve da 1 a 5 già riportate sul verbale di ripresa totale dei lavori del 23.08.2023:

<u>riserva 1</u> maggiori oneri per spese generali infruttifere	€ 70.807,64;
<u>riserva 2</u> ristoro della lesione dell'utile	€ 11.391,87;
<u>riserva 3</u> ristoro mancato ammortamento dei macchinari e delle attrezzature presenti in cantiere	€ 61.846,08;
<u>riserva n 4</u> retribuzione tecnici ed operai inutilmente corrisposte	€ 77.129,61;
<u>riserva n 5</u> richiesta differimento del termine contrattuale	giorni 356;
<u>riserva n 6</u> anomalo andamento dei lavori	€ 435.036,18;
<u>riserva 7</u> Interessi per ritardata acquisizione dell'utile	€ 8.075,99;
<u>riserva 8</u> Incrementi costi di mercato	€ 2.586,64;
<u>riserva 9</u> Aumento eccezionale del prezzo d'appalto	€ 69.981,80;
<u>riserva 10</u> Mancata contabilizzazione	€ 3.885,89;
<u>riserva n 11</u> Errata contabilizzazione	€ 8.016,12;
Totale	€ 748.757,82

Detto importo ammonta allo 38,032% dell'importo contrattuale.

Tutto ciò premesso, considerato:

Considerato che:

La Direzione lavori dava immediata comunicazione al RUP dell'apposizione delle riserve sul registro di contabilità da parte dell'appaltatore;

L'importo complessivo delle richieste dell'Appaltatore raggiungerebbero il 38,032% dell'importo contrattuale dei lavori;

Detto importo comporterebbe il superamento della soglia indicata dal comma 1 dell'art 205 del D.Lgs 50/2016

Il responsabile Unico del Procedimento (RUP) ha preliminarmente valutato l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza di una parte delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite del valore;

il RUP in considerazione delle previsioni normative di cui al comma 5 dell'art 205 optava per non nominare l'esperto per la formulazione della proposta motivata di accordo bonario scegliendo di procedere esso stesso alla formulazione della proposta di accordo bonario;

Il RUP ha chiesto alle due Direzioni dei lavori susseguirsi una relazione riservata con le proprie considerazioni in merito alle pretese dell'Appaltatore. Il primo direttore dei lavori, ing Claudio Ficotto, ha svolto le sue mansioni fino al 31.10.2021, dal primo novembre 2021 il nuovo, e attuale DL risulta essere l'arch De Biasio Alberto.

Il primo DI si è espresso con relazione (prot n 491599 del 26.10.21) sulle riserve da 1 a 5 iscritte sul verbale di ripresa lavori del 23.08.2021, mentre il DI De Biasio si è espresso con propria relazione (prot n 388119 del 01.09.2022) sulle riserve da 1 a 11 iscritte sul registro di contabilità del SAL 1.

Il RUP chiedeva anche al Collaudatore Ing Di Martino Alberto le proprie considerazioni su quanto preteso dall'Appaltatore trasmettendo allo stesso anche le relazioni dei due Direttori dei lavori.

Nel frattempo con l'emissione del secondo Sal per lavori a tutto iul 11.11.2022 l'Appaltatore confermava le riserve da 1 a 9 e abbandonava le riserve n 10 e 11 che trovavano risposta sulla contabilità del SAL 2.

Il collaudatore con relazione (prot n 1013 del 02.01.23) trasmetteva le proprie considerazioni sulle pretese dell'Appaltatore ritenendo riconoscibile l'importo complessivo di € 90.571,10 per le riserve da 1 a 9 considerando decadute le riserve 10 e 11;

Preso atto che:

una volta acquisite le relazioni e le considerazioni dei due Direttori dei lavori e soprattutto delle conclusioni del collaudatore il RUP ha incontrato in data 05.01.23, 12.01.23 e 6.02.23 l'Appaltatore per discutere in contraddittorio le richieste dallo stesso avanzate e le controdeduzioni delle Direzioni dei lavori e del collaudatore

Il RUP con propria relazione del 14.02.2023 definiva l'ammontare complessivo riconoscibile all'appaltatore quantificandolo come segue:

RIS	Descrizione		Importo riconoscibile
1	Riconoscimento spese generali infruttifere		63.548,41
2	Riconoscimento lesione dell'utile		10.226,80
3	Riconoscimento ammortamenti		4.968,30
4	Riconoscimento retribuzioni		8.036,48
5	Differimento termini contrattuali	21 gg (già ricon)	
6	Anomalo andamento dei lavori	Non fondata	
7	Interessi per ritardata percezione dell'utile	Non fondata	
8	Incremento costi di mercato	inammissibile	
9	Aumento eccezionale del prezzo d'appalto	inammissibile	
10 - 11	Mancata ed errata contabilizzazione	Decadute	
		TOTALE	86.779,99

Il RUP con nota n. del, inviata alla Stazione appaltante e all'Impresa appaltatrice, ha proposta motivata di soluzione bonaria, allegando lo schema di Verbale di accordo bonario riconoscendo un importo complessivo pari ad € 86.779,99 a compensazione di ogni richiesta.

Il RUP con la stessa nota evidenziava che risultava accertata e verificata la disponibilità economica per l'importo definito nella proposta nell'ambito delle somme a disposizione dell'Amministrazione sulla parte b del quadro economico del procedimento in oggetto e più specificatamente nella voce "imprevisti".

L'Appaltatore nel termine previsto di 45 giorni con nota n. del ha formalmente accettato la proposta di accordo bonario del responsabile del procedimento; come sopra formulata;

Visto che:

il Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma., con Determinazione Dirigenziale n xxxx del xxxx ha approvato lo schema di accordo bonario in merito alla succitata proposta impegnando la spesa a favore dell'Appaltatore per euro 86.779,99 (o.f.e.) a tacitazione di tutte le domande oggetto del contendere, conformemente alle determinazioni del R.u.p.;

che con nota n. del il Responsabile del procedimento ha convocato le parti per la sottoscrizione del presente verbale;

Tutto ciò premesso:

L'anno..... il giorno..... del mese di..... alle ore..... in presso si sono costituiti:

per la Stazione appaltante; Responsabile del procedimento
per l'Impresa appaltatrice; Rappresentante legale dell'Impresa

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della transazione di cui al presente accordo bonario.

Art. 2

Le parti, in via transattiva e quindi senza che ciò possa essere inteso come acquiescenza al riconoscimento dell'una per le pretese dell'altra, rinunciano l'una nei confronti dell'altra alle contestazioni e pretese da ciascuna formulate, come indicato in premessa, nonché a qualsiasi altra pretesa, anche se a oggi non espressa, per qualsiasi titolo, causa o ragione, comunque relativa ai rapporti intercorsi.

La Stazione appaltante si impegna a corrispondere all'Appaltatore la somma di € 86.779,99 (o.f.e.), pari all'importo delle seguenti domande, oltre I. V .A.:

1	Riconoscimento spese generali infruttifere		63.548,41
2	Riconoscimento lesione dell'utile		10.226,80
3	Riconoscimento ammortamenti		4.968,30
4	Riconoscimento retribuzioni		8.036,48
5	Differimento termini contrattuali	21 gg (già ricon)	
6	Anomalo andamento dei lavori	Non fondata	
7	Interessi per ritardata percezione dell'utile	Non fondata	
8	Incremento costi di mercato	inammissibile	
9	Aumento eccezionale del prezzo d'appalto	inammissibile	
10 - 11	Mancata ed errata contabilizzazione	Decadute	

L'Appaltatore dichiara di accettare il predetto importo a totale tacitazione di tutte le proprie pretese, rinunciando ad ogni riserva contabile in atti e ad ogni qualsivoglia ulteriore azione relativa al contratto *in data* *n. di rep.* *registrato a* *il* *al. n.*

Con la sottoscrizione del presente accordo l'Appaltatore dichiara esplicitamente di rinunciare ad ogni ulteriore azione, anche giudiziale, in riferimento alle somme iscritte sul registro di contabilità con le riserve sorarichiamate, conseguentemente la Stazione Appaltante nulla dovrà al medesimo Appaltatore oltre a quanto concordato con il presente accordo a tacitazione di ogni richiesta.

Art. 3

Le Parti dichiarano che, con l'esecuzione di quanto previsto nelle clausole che precedono, sono risolte le divergenze e sono soddisfatti ogni altro loro diritto, pretesa e/o pendenza comunque relativi al contratto *in data* *n. di rep.* *registrato a* *il* *al. n.* e, pertanto, si danno reciprocamente atto di non avere altro a pretendere l'una dall'altra per qualsiasi titolo, ragione o causa, rimossa e rinunciata ogni eccezione e riserva in proposito, avendo il presente accordo natura transattiva ai sensi dell'articolo 205, d.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.

Art. 4

La copertura finanziaria è stata individuata con Determina dirigenziale n xxxx del xxxxxx, qui allegata sotto la voce "A.." con la quale è stata assicurata la copertura finanziaria della spesa derivante dall'esecuzione del presente accordo, la quale graverà inserito nel bilancio per l'anno al capitolo

Art. 5

La stazione appaltante provvederà al pagamento della somma convenuta entro il termine di giorni 60 (*sessanta*) decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente accordo, con la precisazione che a decorrere dal sessantunesimo giorno, saranno dovuti all'Impresa appaltatrice gli interessi al tasso legale.

Art. 6

Per tutti gli effetti nascenti dal presente atto, le parti eleggono domicilio come di seguito specificato:
Responsabile del procedimento:;
Impresa appaltatrice:

Art. 7

Il presente accordo sarà sottoposto alle approvazioni di legge.

Art. 8

Tutte le spese del presente atto, inerente e conseguenti (imposte, tasse, ecc) sono a totale carico dell'Appaltatore.

Ai fini fiscali si dichiara che i corrispettivi di cui al presente contratto sono soggetti all'I.V.A., per cui si richiede la registrazione fiscale, secondo le vigenti disposizioni.

L'I.V.A., alle aliquote di legge, è a carico della Stazione appaltante

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti in segno di completa accettazione.

Il Rappresentante legale dell'Impresa appaltatrice

(.....)

Il Responsabile del procedimento

(.....)

Il Dirigente del Settore

(.....)

Allegati:

Documenti citati in premessa

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia, Sedi comunali e nuove opere Terraferma

Spett. le A.T.I.

Lares Srl (capogruppo) S. Croce, 521
30135 Ve, e Bettiol Srl (mandante) Via
della Mostra, 8 39100 Bolzano
mail@pec.lares-restauri.it

Al Direttore dei Lavori
Arch De Biasio Alberto
debiasioprogetti@pec.it

Al Collaudatore
Ing Alberto di Martino
alberto.dimartino@ingpec.eu

Al Direttore Area Lavori Pubblici Mobilità e
Trasporti
Ing. Simone Agrondi
simone.agrondi@comune.venezia.it

Oggetto: LAVORI di 4.2 - RAFFORZAMENTO AZIONE P.A.: AMPLIAMENTO BIBLIOTECA VILLA
ERIZZO - MESTRE - (C.I. 14257 - C.U.P. F77B17000180001 - C.I.G. 82565218AA
**(fascicolo 2017/860). Avvio del procedimento di accordo bonario ai sensi dell'art 205
del D.Lgs 50/16 e ss. mm. ii. Con contestuale formulazione della proposta da parte
del RUP**

Premesso che con Determinazione n 1872 del 15.09.2020 i lavori in oggetto sono stati
aggiudicati all'ATI Lares (mandataria) e Bettiol (mandante) per il prezzo complessivo di €
1.968.766,70 al netto del ribasso d'asta di aggiudicazione del 6,503% giusto contratto in data

*Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Direttore Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma - Dirigente Dott. Aldo Menegazzi
tel. 041.2749779 fax 041.2749855 E-mail: aldo.menegazzi@comune.venezia.it*

*Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona, 63 - 30170; PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008.*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di
gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli
artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82*



Città metropolitana
di Venezia

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia, Sedi comunali e nuove opere Terraferma

04.11.2020 Rep. N 131351.

I Lavori sono stati consegnati (in pendenza del contratto) il 19.10.2020 e il termine per l'esecuzione degli stessi ammontava a 365 giorni.

I lavori furono parzialmente sospesi in data 18.11.2020 e successivamente sospesi totalmente a decorrere dal 16.12.2020, seguì una ripresa parziale il 06.04.2021 e una nuova sospensione totale a decorrere dal 19.04.2021. Infine ci fu il verbale di ripresa totale del 23.08.2021.

Furono concesse una prima proroga di 100 giorni in data 16.06.2022 e una seconda proroga di 70 giorni in data 30.09.2022 con termine ultimo previsto per il 11.12.2022.

In data 18.11.2022 è stata disposta una sospensione parziale per la redazione della perizia di variante.

Dato atto che nel corso dell'esecuzione dei lavori sono state riportate dall'Appaltatore sul registro di contabilità le seguenti riserve

SAL 1 per lavori a tutto il 07.07.2022

_ riserva 1 maggiori oneri per spese generali infruttifere	€ 70.807,64;
_ riserva 2 ristoro della lesione dell'utile	€ 11.391,87;
_ riserva 3 mancato ammortamento dei macchinari e delle attrezzature presenti in cantiere	€ 61.846,08;
_ riserva 4 retribuzione tecnici ed operai inutilmente corrisposte	€ 77.129,61;
_ riserva 5 richiesta differimento del termine contrattuale	giorni 356;
_ riserva 6 anomalo andamento dei lavori	€ 435.036,18;
_ riserva 7 Interessi per ritardata acquisizione dell'utile	€ 8.075,99;
_ riserva 8 Incrementi costi di mercato	€ 2.586,64;
_ riserva 9 Aumento eccezionale del prezzo d'appalto	€ 69.981,80;
_ riserva 10 mancata contabilizzazione	€ 3.885,89;
_ riserva 11 Errata contabilizzazione	€ 8.016,12;

Totale € 748.757,82

Detto importo ammonta allo 38,032% dell'importo contrattuale.

Valutato preliminarmente dal RUP la ammissibilità e la non manifesta infondatezza di una parte delle richieste dell'Appaltatore lo stesso chiedeva alla Direzione dei Lavori e al Collaudatore di esprimersi in merito.

Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti – Direttore Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma - Dirigente Dott. Aldo Menegazzi
tel. 041.2749779 fax 041.2749855 E-mail: aldo.menegazzi@comune.venezia.it

Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona, 63 – 30170; PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008.

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Città metropolitana
di Venezia

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti Settore Edilizia Comunale Terraferma Servizio Edilizia, Sedi comunali e nuove opere Terraferma

Nell'arco dei lavori si sono succeduti due Direttori dei Lavori il primo, ing Ficotto Claudio fino al 31.10.2021 e il secondo arch De Biasio Alberto dal 01.11.2021;

Il RUP chiedeva al primo DL ing Ficotto di esprimersi sulle riserve da 1 a 5 iscritte dall'appaltatore sul verbale di ripresa dei lavori del 23.08.2021; lo stesso DL con propria relazione del 26.10.2021 prot n 491599 esplicitava le proprie considerazioni. Il RUP in seguito alle riserve da 1 a 11 iscritte sul Registro di contabilità da parte dell'Appaltatore in data 01.08.2022 a seguito dell'emissione del primo stato di avanzamento chiedeva al DL De Biasio di esprimersi sulle stesse.

Il DL De Biasio con relazione del 01.09.2022 prot n 388119 esprimeva le proprie considerazioni sulle richieste dell'Appaltatore.

Sempre il RUP con nota prot n 346793 del 02.08.2022 chiedeva al collaudatore, ing Alberto Di Martino di esprimersi sulle richieste dell'appaltatore trasmettendo contestualmente le controdeduzioni del primo DL sulle prime 5 riserve ; successivamente con nota prot n 393895 del 05.09.2022 il RUP trasmetteva al collaudatore le controdeduzioni del DL De Biasio sulle riserve da 1 a 11.

Nel frattempo veniva emesso il secondo SAL per lavori a tutto il 11.11.2022 e l'Appaltatore riportava sul registro di contabilità le riserve da 1 a 9 abbandonando le riserve 10 e 11 che avevano trovato ristoro sulla contabilità del secondo SAL.

Il collaudatore con nota prot n 1013 del 02.01.2023 trasmetteva le proprie considerazioni sulle riserve iscritte dall'appaltatore tralasciando le riserve 10 e 11 rinunciate nel secondo SAL dall'Appaltatore.

Il sottoscritto RUP esamina le controdeduzioni dei due DL e del collaudatore redigeva una propria relazione datata 14.02.2023 stabilendo che l'importo riconoscibile di quanto richiesto dall'Appaltatore veniva quantificato in € 86.779,99 equivalente al 4,408% dell'importo contrattuale.

A tal riguardo sono stati effettuati nella fase istruttoria una serie di incontri con l'appaltatore avvenuti in data 05.01.23, 12.01.23 e 6.02.23 per confrontarsi in contraddittorio sulle tematiche in questione e sulle conclusioni.

Accertato che sul quadro economico del procedimento in oggetto, e specificatamente nella parte B "somme a disposizione", sono disponibili le risorse finanziarie per fronteggiare la spesa

Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti – Direttore Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma - Dirigente Dott. Aldo Menegazzi

tel. 041.2749779 fax 041.2749855 E-mail: aldo.menegazzi@comune.venezia.it

Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona, 63 – 30170; PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008.

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia, Sedi comunali e nuove opere Terraferma

della presente proposta.

Sulla scorta di quanto premesso e valutato, il sottoscritto RUP, ai sensi e per gli effetti dell'art 205 del D.Lgs 50/2016 e ss. mm e ii.

DISPONE

l'attivazione del procedimento di accordo bonario e

PROPONE

a totale tacitazione di ogni pretesa, **il riconoscimento della somma di € 86.799,99 come determinato nella relazione del RUP del 14.02.2023**, pari all'importo ritenuto congruo per quanto richiesto dall'appaltatore, **invitando a manifestare l'eventuale accettazione della proposta nel termine di 45 giorni dal ricevimento**, come previsto dall'art. 205 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016.

* * * * *

Dà atto

- che con la sottoscrizione dell'accordo proposto, l'Appaltatore dichiara esplicitamente di rinunciare ad ogni ulteriore azione, anche giudiziale, in riferimento al riconoscimento delle somme iscritte sul registro di contabilità con le riserve sopra richiamate;
- che, conseguentemente, la stazione appaltante nulla dovrà al medesimo in ordine alle stesse riserve, obbligandosi esclusivamente alla corresponsione degli importi derivanti dall'accordo;
- in ossequio a quanto previsto dall'art. 205 comma 6 del Decreto Legislativo n. 50/2016, laddove la proposta venga accettata dall'Appaltatore, verrà redatto e sottoscritto apposito verbale, secondo lo schema allegato, che sarà oggetto di approvazione con idoneo provvedimento motivato;
- dalla data di approvazione del provvedimento motivato di cui al punto precedente decorreranno i termini di cui all'art 205 c 6 per l'effettuazione del pagamento di quanto dovuto all'Appaltatore.

Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti – Direttore Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma - Dirigente Dott. Aldo Menegazzi
tel. 041.2749779 fax 041.2749855 E-mail: aldo.menegazzi@comune.venezia.it

Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona, 63 – 30170; PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008.

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Città metropolitana
di Venezia

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia, Sedi comunali e nuove opere Terraferma

Il Responsabile Unico del Procedimento
Aldo Menegazzi*
(firmato digitalmente)

allegati: Relazione del RUP del 14.02.2022;
Schema di accordo bonario.

*Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti – Direttore Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma - Dirigente Dott. Aldo Menegazzi
tel. 041.2749779 fax 041.2749855 E-mail: aldo.menegazzi@comune.venezia.it*

*Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona, 63 – 30170; PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008.*

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Città metropolitana
di Venezia

Verbale di accordo bonario ex articolo 205, d.Lgs. n. 50/2016

REGIONE
PROVINCIA
COMUNE
STAZIONE APPALTANTE

CUP
CIG
IMPRESA: di
CONTRATTO in data n. di rep. registrato a il al. n.
IMPORTO CONTRATTUALE: euro
VERBALE CONSEGNA LAVORI
VERBALE DI SOSPENSIONE DEI LAVORI DEL
VERBALE DI RIPRESA DEI LAVORI DEL

SCHEMA
VERBALE ACCORDO BONARIO

(Articolo 205, d.Lgs. n. 50/2016)

Premesso che:

nel corso dei lavori l'appaltatore ha iscritto negli atti contabili e nel registro di contabilità (prot n 345186 del 01.08.22) le seguenti riserve in concomitanza con l'emissione dello stato di avanzamento n 1 per lavori a tutto il 07.07.2022, richiamando le riserve da 1 a 5 già riportate sul verbale di ripresa totale dei lavori del 23.08.2023:

<u>riserva 1</u> maggiori oneri per spese generali infruttifere	€ 70.807,64;
<u>riserva 2</u> ristoro della lesione dell'utile	€ 11.391,87;
<u>riserva 3</u> ristoro mancato ammortamento dei macchinari e delle attrezzature presenti in cantiere	€ 61.846,08;
<u>riserva n 4</u> retribuzione tecnici ed operai inutilmente corrisposte	€ 77.129,61;
<u>riserva n 5</u> richiesta differimento del termine contrattuale	giorni 356;
<u>riserva n 6</u> anomalo andamento dei lavori	€ 435.036,18;
<u>riserva 7</u> Interessi per ritardata acquisizione dell'utile	€ 8.075,99;
<u>riserva 8</u> Incrementi costi di mercato	€ 2.586,64;
<u>riserva 9</u> Aumento eccezionale del prezzo d'appalto	€ 69.981,80;
<u>riserva 10</u> Mancata contabilizzazione	€ 3.885,89;
<u>riserva n 11</u> Errata contabilizzazione	€ 8.016,12;
Totale	€ 748.757,82

Detto importo ammonta allo 38,032% dell'importo contrattuale.

Tutto ciò premesso, considerato:

Considerato che:

La Direzione lavori dava immediata comunicazione al RUP dell'apposizione delle riserve sul registro di contabilità da parte dell'appaltatore;

L'importo complessivo delle richieste dell'Appaltatore raggiungerebbero il 38,032% dell'importo contrattuale dei lavori;

Detto importo comporterebbe il superamento della soglia indicata dal comma 1 dell'art 205 del D.Lgs 50/2016

Il responsabile Unico del Procedimento (RUP) ha preliminarmente valutato l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza di una parte delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite del valore;

il RUP in considerazione delle previsioni normative di cui al comma 5 dell'art 205 optava per non nominare l'esperto per la formulazione della proposta motivata di accordo bonario scegliendo di procedere esso stesso alla formulazione della proposta di accordo bonario;

Il RUP ha chiesto alle due Direzioni dei lavori susseguirsi una relazione riservata con le proprie considerazioni in merito alle pretese dell'Appaltatore. Il primo direttore dei lavori, ing Claudio Ficotto, ha svolto le sue mansioni fino al 31.10.2021, dal primo novembre 2021 il nuovo, e attuale DL risulta essere l'arch De Biasio Alberto.

Il primo DI si è espresso con relazione (prot n 491599 del 26.10.21) sulle riserve da 1 a 5 iscritte sul verbale di ripresa lavori del 23.08.2021, mentre il DI De Biasio si è espresso con propria relazione (prot n 388119 del 01.09.2022) sulle riserve da 1 a 11 iscritte sul registro di contabilità del SAL 1.

Il RUP chiedeva anche al Collaudatore Ing Di Martino Alberto le proprie considerazioni su quanto preteso dall'Appaltatore trasmettendo allo stesso anche le relazioni dei due Direttori dei lavori.

Nel frattempo con l'emissione del secondo Sal per lavori a tutto iul 11.11.2022 l'Appaltatore confermava le riserve da 1 a 9 e abbandonava le riserve n 10 e 11 che trovavano risposta sulla contabilità del SAL 2.

Il collaudatore con relazione (prot n 1013 del 02.01.23) trasmetteva le proprie considerazioni sulle pretese dell'Appaltatore ritenendo riconoscibile l'importo complessivo di € 90.571,10 per le riserve da 1 a 9 considerando decadute le riserve 10 e 11;

Preso atto che:

una volta acquisite le relazioni e le considerazioni dei due Direttori dei lavori e soprattutto delle conclusioni del collaudatore il RUP ha incontrato in data 05.01.23, 12.01.23 e 6.02.23 l'Appaltatore per discutere in contraddittorio le richieste dallo stesso avanzate e le controdeduzioni delle Direzioni dei lavori e del collaudatore

Il RUP con propria relazione del 14.02.2023 definiva l'ammontare complessivo riconoscibile all'appaltatore quantificandolo come segue:

RIS	Descrizione	Importo riconoscibile
1	Riconoscimento spese generali infruttifere	63.548,41
2	Riconoscimento lesione dell'utile	10.226,80
3	Riconoscimento ammortamenti	4.968,30
4	Riconoscimento retribuzioni	8.036,48
5	Differimento termini contrattuali	21 gg (già ricon)
6	Anomalo andamento dei lavori	Non fondata
7	Interessi per ritardata percezione dell'utile	Non fondata
8	Incremento costi di mercato	inammissibile
9	Aumento eccezionale del prezzo d'appalto	inammissibile
10 - 11	Mancata ed errata contabilizzazione	Decadute
	TOTALE	86.779,99

Il RUP con nota n. del, inviata alla Stazione appaltante e all'Impresa appaltatrice, ha proposta motivata di soluzione bonaria, allegando lo schema di Verbale di accordo bonario riconoscendo un importo complessivo pari ad € 86.779,99 a compensazione di ogni richiesta.

Il RUP con la stessa nota evidenziava che risultava accertata e verificata la disponibilità economica per l'importo definito nella proposta nell'ambito delle somme a disposizione dell'Amministrazione sulla parte b del quadro economico del procedimento in oggetto e più specificatamente nella voce "imprevisti".

L'Appaltatore nel termine previsto di 45 giorni con nota n. del ha formalmente accettato la proposta di accordo bonario del responsabile del procedimento; come sopra formulata;

Visto che:

il Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma., con Determinazione Dirigenziale n xxxx del xxxx ha approvato lo schema di accordo bonario in merito alla succitata proposta impegnando la spesa a favore dell'Appaltatore per euro 86.779,99 (o.f.e.) a tacitazione di tutte le domande oggetto del contendere, conformemente alle determinazioni del R.u.p.;

che con nota n. del il Responsabile del procedimento ha convocato le parti per la sottoscrizione del presente verbale;

Tutto ciò premesso:

L'anno..... il giorno..... del mese di..... alle ore..... in presso si sono costituiti:

per la Stazione appaltante; Responsabile del procedimento
per l'Impresa appaltatrice; Rappresentante legale dell'Impresa

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della transazione di cui al presente accordo bonario.

Art. 2

Le parti, in via transattiva e quindi senza che ciò possa essere inteso come acquiescenza al riconoscimento dell'una per le pretese dell'altra, rinunciano l'una nei confronti dell'altra alle contestazioni e pretese da ciascuna formulate, come indicato in premessa, nonché a qualsiasi altra pretesa, anche se a oggi non espressa, per qualsiasi titolo, causa o ragione, comunque relativa ai rapporti intercorsi.

La Stazione appaltante si impegna a corrispondere all'Appaltatore la somma di € 86.779,99 (o.f.e.), pari all'importo delle seguenti domande, oltre I. V .A.:

1	Riconoscimento spese generali infruttifere		63.548,41
2	Riconoscimento lesione dell'utile		10.226,80
3	Riconoscimento ammortamenti		4.968,30
4	Riconoscimento retribuzioni		8.036,48
5	Differimento termini contrattuali	21 gg (già ricon)	
6	Anomalo andamento dei lavori	Non fondata	
7	Interessi per ritardata percezione dell'utile	Non fondata	
8	Incremento costi di mercato	inammissibile	
9	Aumento eccezionale del prezzo d'appalto	inammissibile	
10 - 11	Mancata ed errata contabilizzazione	Decadute	

L'Appaltatore dichiara di accettare il predetto importo a totale tacitazione di tutte le proprie pretese, rinunciando ad ogni riserva contabile in atti e ad ogni qualsivoglia ulteriore azione relativa al contratto *in data* *n. di rep.* *registrato a* *il* *al. n.*

Con la sottoscrizione del presente accordo l'Appaltatore dichiara esplicitamente di rinunciare ad ogni ulteriore azione, anche giudiziale, in riferimento alle somme iscritte sul registro di contabilità con le riserve sorarichiamate, conseguentemente la Stazione Appaltante nulla dovrà al medesimo Appaltatore oltre a quanto concordato con il presente accordo a tacitazione di ogni richiesta.

Art. 3

Le Parti dichiarano che, con l'esecuzione di quanto previsto nelle clausole che precedono, sono risolte le divergenze e sono soddisfatti ogni altro loro diritto, pretesa e/o pendenza comunque relativi al contratto *in data* *n. di rep.* *registrato a* *il* *al. n.* e, pertanto, si danno reciprocamente atto di non avere altro a pretendere l'una dall'altra per qualsiasi titolo, ragione o causa, rimossa e rinunciata ogni eccezione e riserva in proposito, avendo il presente accordo natura transattiva ai sensi dell'articolo 205, d.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.

Art. 4

La copertura finanziaria è stata individuata con Determina dirigenziale n xxxx del xxxxxx, qui allegata sotto la voce "A.." con la quale è stata assicurata la copertura finanziaria della spesa derivante dall'esecuzione del presente accordo, la quale graverà inserito nel bilancio per l'anno al capitolo

Art. 5

La stazione appaltante provvederà al pagamento della somma convenuta entro il termine di giorni 60 (*sessanta*) decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente accordo, con la precisazione che a decorrere dal sessantunesimo giorno, saranno dovuti all'Impresa appaltatrice gli interessi al tasso legale.

Art. 6

Per tutti gli effetti nascenti dal presente atto, le parti eleggono domicilio come di seguito specificato:
Responsabile del procedimento:;
Impresa appaltatrice:

Art. 7

Il presente accordo sarà sottoposto alle approvazioni di legge.

Art. 8

Tutte le spese del presente atto, inerente e conseguenti (imposte, tasse, ecc) sono a totale carico dell'Appaltatore.

Ai fini fiscali si dichiara che i corrispettivi di cui al presente contratto sono soggetti all'I.V.A., per cui si richiede la registrazione fiscale, secondo le vigenti disposizioni.

L'I.V.A., alle aliquote di legge, è a carico della Stazione appaltante

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti in segno di completa accettazione.

Il Rappresentante legale dell'Impresa appaltatrice

(.....)

Il Responsabile del procedimento

(.....)

Il Dirigente del Settore

(.....)

Allegati:

Documenti citati in premessa

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Lavori Pubblici
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia, sedi comunali e Nuove opere Terraferma

Oggetto: LAVORI di 4.2 - RAFFORZAMENTO AZIONE P.A.: AMPLIAMENTO BIBLIOTECA VILLA ERIZZO - MESTRE - (C.I. 14257 - C.U.P. F77B17000180001 - C.I.G. 82565218AA fascicolo 2017/860).

Relazione RUP su riserve dell'appaltatore da 1 a 11

IMPRESA: Lares Srl (mandataria) e Bettiol Srl (mandante).

CONTRATTO in data 04/11/2020, rep. 131351

Importo progetto

a) lavori a corpo	€ 564.541,51
b) lavori a misura	€ 1.491.175,96
c) opere in economia (non soggette ad offerta)	€ 14.000,00
d) oneri della sicurezza (non soggetti ad offerta)	€ 32.732,53

Ribasso d'asta 6,503 % € 133.683,31

Importo netto dei lavori	€ 1.922.034,17
Opere in economia	€ 14.000,00
Oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 32.732,53
Importo contrattuale	€ 1.968.766,70

Termini per l'esecuzione dei lavori contrattualmente previsti giorni 365

Verbale di consegna lavori (d'urgenza) 19.10.2020 (ultimazione lavori prevista per il 18.10.2021);

Sospensione parziale dei lavori dal 18.11.2020 (pari a 28 giorni lavorati parzialmente)

Verbale di sospensione totale 16.12.2020; (pari a giorni 111)

Verbale di ripresa parziale dei lavori in data 06.04.2021 (per le attività propedeutiche e complementari agli interventi Enel) (pari a 13 giorni lavorati parzialmente)

Verbale sospensione totale dal 16.04.2021, con decorrenza dal 19.04.21; (pari a giorni 126)

Verbale di ripresa lavori totale del 23 agosto 2021 firmato con 5 riserve dall'appaltatore (con data prevista per l'ultimazione dei lavori al 24.06.2022 già tenuto conto di 21 giorni per le sospensioni parziali riconosciuti dal DL);

Concessione di proroga 100 giorni in data 16.06.2022 prot n 264769 (nuovo termine contrattuale per l'ultimazione dei lavori risulta essere il 02.10.2022);

Concessione di seconda proroga di 70 giorni in data 30.09.2022 n 446651 (nuovo termine contrattuale per l'ultimazione dei lavori risulta essere il 11.12.2022);

In data 18/11/2022 è stato redatto un verbale di sospensione parziale dei lavori per la redazione della perizia suppletiva e di variante relativa ad alcune modifiche da apportare in via principale richieste dall'Amministrazione comunale e nello specifico dalla Direzione Cultura. Le principali modifiche richieste sono quelle relative alla modifica della zona ingresso con



Agenzia per la Coesione Territoriale



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Città metropolitana
di Venezia

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi
Responsabile Unico del Procedimento dott. Aldo Menegazzi
Polo Tecnico "Ex Carbonifera" Viale Ancona n. 63, 30172 Mestre Ve



Direzione Lavori Pubblici
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia, sedi comunali e Nuove opere Terraferma

ampliamento della scala di accesso al piano primo dell'originario corpo oltre che l'inserimento di apposito ascensore per il superamento delle barriere architettoniche a questo si aggiungono le modifiche richieste per la realizzazione di una bussola di separazione tra la sala lettura e la zona caffetteria, un nuovo e completamente diverso impianto di illuminazione dell'intero ampliamento e la installazione di un sistema di lettori badge e antitaccheggio da predisporre in corrispondenza degli accessi. Con l'occasione si è provveduto anche ad inserire le modifiche resesi necessarie per lo spostamento della cabina elettrica al fine di salvaguardare una alberatura, nonché migliorare il sistema di ricambio e trattamento dell'aria della zona lettura originariamente non previsto oltre a prevedere un ampliamento delle pannellature fotovoltaiche sulla copertura ed altri interventi complementari resesi necessari.

All'emissione del primo SAL per lavori a tutto il 07.07.2022 l'impresa ha riportato sul registro di contabilità le riserve già iscritte sul verbale di ripresa lavori dalla 1 alla 5, aggiungendo quelle dalla 6 alla 11 per un importo complessivo di € 748.757,82 e una richiesta di proroga di 356 giorni.

L'ammontare complessivo di quanto richiesto dall'appaltatore corrisponde al 38,032% dell'importo contrattuale.

La comunicazione formale dell'apposizione delle riserve sul registro di contabilità sul SAL 1 è pervenuta all'Amministrazione comunale a mezzo pec prot n 345186 del 01.08.2022

Il RUP in merito alle riserve apposte dall'Appaltatore sul verbale di ripresa dei lavori del 23.08.2021 aveva chiesto al DL Ing Claudio Ficotto la redazione di una relazione in merito ai contenuti e all'accogliibilità delle richieste; IL DL Ficotto in data 26.10.2021 prot n 491599 produceva, prima della conclusione del suo rapporto lavorativo con l'Amministrazione comunale decorrente dal 31.10.2022, apposita relazione nella quale controdeduceva alle richieste dell'Appaltatore trattando le riserve da 1 a 5 .

In questa relazione il DL Ficotto contestava la illeggittimità della sospensione procedeva alla propria valutazione delle richieste dell'appaltatore secondo la seguente quantificazione:

_riserva 1 € 57.323,47;

_riserva 2 € 9.406,93;

_riserva 3 riconosce "...un ristoro (non quantificato in termini economici) per la presenza del sollevatore telescopico tipo "Manitou" presente in cantiere per 81 giorni"

_riserva n 4 "... un riconoscimento economico (non quantificato) stimabile in complessive 24 ore di operaio specializzato"

_riserva 5 riconoscendo 21 giorni in più sul termine contrattuale per i periodi di sospensione parziale, per altro già conteggiati dal DL Ficotto nel verbale di ripresa totale dei lavori del 23.08.2021.

L'ing Claudio Ficotto ha svolto le sue funzioni in qualità di Direttore dei lavori fino alla data del 30.10 2021.



Agenzia per la Coesione Territoriale



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Città metropolitana
di Venezia

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi
Responsabile Unico del Procedimento dott. Aldo Menegazzi
Polo Tecnico "Ex Carbonifera" Viale Ancona n. 63, 30172 Mestre Ve

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Lavori Pubblici
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia, sedi comunali e Nuove opere Terraferma

Dal 01.11.2021 il nuovo Direttore dei Lavori risulta essere l'Arch Alberto De Biasio già facente parte dell'ATI di progettazione e già coinvolto come studio nella Direzione dei lavori con la presenza di Direttori operativi.

Con nota prot n 3456 80 del 01.08.2022 il RUP chiedeva al DL De Biasio di produrre le proprie controdeduzioni sulle pretese dell'appaltatore, fissando un termine di 15 giorni.

In data 01.09.2022 con prot n 388119 il DL De Biasio produceva le proprie considerazioni sulle richieste dell'appaltatore relativamente alle riserve da 1 a 11

Relativamente alla riserva 1 maggiori oneri per spese generali infruttifere il DL De Biasio ritiene possano essere riconosciuti solo 21 giorni di sospensione illegittima ovvero il 50% (arrotondato in eccesso) della somma dei giorni delle due sospensioni parziali (28+13=41) su questo n di giorni determina un importo di € 5.514,51;

Per la riserva 2, conseguentemente alle considerazioni di cui alla riserva 1 il ristoro della lesione dell'utile ammonta a € 25,38;

Riserva 3 mancato ammortamento dei macchinari e delle attrezzature presenti in cantiere De Biasio riconosce solo l'onere dell'ammortamento per il sollevatore telescopico per una durata di presenza in cantiere di 50 giorni per un importo di 3.835,62€;

Riserva n 4 retribuzione tecnici ed operai inutilmente corrisposte il DL De Biasio considera la presenza della manodopera presente in cantiere nei periodi della sospensione e la quantifica in 20 operai per 4 ore ciascuno per un totale di 80 ore per un importo di € 1.756,80 utilizzando il prezzo orario richiesto dall'ATI;

Riserva n 5 richiesta differimento del termine contrattuale il DL De Biasio sulla scorta degli importi di esecuzione lavori stimati per i periodi di sospensione parziale valuta in 21 giorni il maggior termine per l'ultimazione dei lavori

Riserva n 6 anomalo andamento dei lavori in questo caso il DL controdeduce puntualmente dimostrando che non vi sono giorni di ritardo imputabili alla SA o alla DI e respinge totalmente la richiesta;

Riserva 7 Interessi per ritardata acquisizione dell'utile in conseguenza all'esclusione di accoglibilità della riserva 6 la DL ritiene inaccettabile la riserva 7;

Riserva 8 Incrementi costi di mercato, in questo caso la DL respinge la possibilità che agli importi del primo Sal sia possibile applicare gli indici ISTAT posto che detta possibilità non risulta prevista nella vigente normativa;

Riserva 9 Aumento eccezionale del prezzo d'appalto anche in questo caso la DL respinge la richiesta dell'Appaltatore evidenziando che nel rispetto della normativa vigente verranno effettuate le compensazioni secondo le previsioni normative ovvero il DM 11.11.2021 e il decreto legge n 50 del 2022, convertito con modifiche dalla L 91 in data 15.07.2022;

Riserva 10 mancata contabilizzazione in questo caso la DL respinge la richiesta dell'Appaltatore dando atto che per i punti b) e c) saranno inseriti in contabilità al primo SAL utile i relativi importi;

Comune di Venezia
Data: 24/02/2023, PG/2023/0094065



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Città metropolitana
di Venezia

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi
Responsabile Unico del Procedimento dott. Aldo Menegazzi
Polo Tecnico "Ex Carbonifera" Viale Ancona n. 63, 30172 Mestre Ve

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Lavori Pubblici
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia, sedi comunali e Nuove opere Terraferma

Riserva n 11 Errata contabilizzazione anche in questo caso viene rigettata la richiesta fatto salvo per il punto b) che sarà inserito nella contabilizzazione del successivo SAL.

Il Rup chiedeva in data 02.08.2022, prot n 346793, anche al Collaudatore ing Alberto Di Martino di esprimersi sulle richieste dell'Appaltatore trasmettendo contestualmente le controdeduzioni alle prime 5 riserve del DL Ficotto; successivamente con nota prot n 393895 del 05.09.2022 il RUP trasmetteva al collaudatore anche le controdeduzioni del DL De Biasio sulle riserve da 1 a 11.

Nel frattempo è stato emesso il SAL n due in data 28.11.2022 per lavori a tutto il 11.11.2022 nel quale sono state confermate dall'appaltatore sul Registro di contabilità (prot n 580033 del 15.12.2022) sottoscritto dall'appaltatore le riserve da 1 a 9 e abbandonate le riserve 10 e 11 che hanno trovato risposta sulla contabilità del SAL 2.

Di tale condizione veniva reso edotto il collaudatore giusta nota del RUP prot n 583545 del 16.12.2022.

In data 02.01.2023, prot n 1013, il collaudatore trasmetteva le proprie considerazioni sulle riserve da 1 a 11.

Nella relazione dopo una parte introduttiva di sintesi relativamente alle richieste dell'appaltatore e alle considerazioni dei due direttori lavori, il Collaudatore passa alle controdeduzioni mediante l'analisi di ogni singola riserva.

Riserva 1 Maggiori oneri per spese generali infruttifere riconosce la fondatezza delle richieste e determina in 238 giorni il periodo in cui debbano essere valutate le spese generali infruttifere e quantifica, secondo i parametri definiti dalla normativa vigente in € 63.834,16 l'importo riconoscibile all'appaltatore;

Riserva n 2 Lesione dell'utile in questo caso la determinazione dell'importo è praticamente automatica e il collaudatore la quantifica in € 10.269,95€;

Riserva n 3 Mancato ammortamento dei macchinari e delle attrezzature presenti in cantiere in sintesi il collaudatore riconosce l'ammortamento del solo mezzo sollevatore telescopico per una presenza in cantiere di 65 giorni (dal 18.11.2020 al 18.02.2021 corrispondente ad un importo di € 4.986,30;

Riserva n 4 Retribuzione tecnici e operai inutilmente corrisposte, in questo caso il collaudatore esclude la possibilità che possano essere riconosciute indennità per tecnici mentre ritiene valutabile il costo della manodopera che sulla base del giornale dei lavori e quantifica per il periodo dal 16.12.2020 al 06.04.2020 (111 gg) con presenza media di 0,7 operai un importo di € 6.825,17 € e per il periodo dal 19.04.2021 al 23.08.2021 (106 gg) con presenza media di 0,5 operai un importo di € 4.655,52 € per un importo complessivo di € 11.480,69 €;

Riserva n 5 Richiesta differimento dei termini contrattuali, in questo caso il collaudatore conferma le valutazioni del DL e determina in giorni 21 il termine da aggiungere al termine contrattuale previsto;



Agenzia per la Coesione Territoriale



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Città metropolitana
di Venezia

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi
Responsabile Unico del Procedimento dott. Aldo Menegazzi
Polo Tecnico "Ex Carbonifera" Viale Ancona n. 63, 30172 Mestre Ve



Direzione Lavori Pubblici
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia, sedi comunali e Nuove opere Terraferma

Riserva n 6 Anomalo andamento dei lavori in questo caso il collaudatore considerate le puntuali considerazione della DL conferma la non fondatezza della riserva;

Riserva n 7 Interessi per ritardata acquisizione dell'utile anche per questa riserva il collaudatore richiama le considerazioni della DL e ritiene infondata la riserva;

Riserva n 8 incremento dei costi di mercato il collaudatore specifica che gli eventuali oneri aggiuntivi determinati a causa dell'incremento dei costi di mercato è disciplinato da specifiche disposizioni normative ad hoc che pertanto non abbisognano di iscrizioni di riserve specifiche demandando alla DL e al RUP la valutazione dell'applicabilità di tali norme;

Riserva 9 Aumento eccezionale del prezzo di appalto il collaudatore richiama l'inammissibilità della riserva in quanto evidenzia che il riconoscimento di eventuali oneri aggiuntivi determinati dall'aumento dei costi di mercato è disciplinato da disposizioni normative ad hoc che non abbisognano di iscrizione di riserve specifiche. Anche in questo caso il collaudatore domanda alla DL e al RUP l'applicabilità di tali norme.

Riserva n 10 e 11, Mancata ed errata contabilizzazione Il collaudatore evidenzia che le due riserve devono intendersi decadute in quanto non riproposte sul SAL n 2.

L'ammontare complessivo ritenuto riconoscibile da parte del collaudatore ammonta quindi a complessivi € 90.571,10.

Considerazioni del RUP

Esaminata la documentazione prodotta dall'Appaltatore e le controdeduzioni dei due Direttori dei lavori nonché le considerazioni del Collaudatore il sottoscritto RUP di seguito riepiloga quanto ritenuto riconoscibile delle richieste dell'appaltatore anche ai fini dell'avvio della procedura di accordo bonario ai sensi dell'art 205 del D Lgs 50/16, prima però si richiamano alcuni concetti e contenuti delle relazioni di controdeduzione dei DL, del Collaudatore e della normativa che chiariscono meglio la non totale sostenibilità delle richieste dell'Appaltatore

In premessa delle riserve l'appaltatore richiama "Le cause che hanno determinato le molteplici sospensioni, parziali e totali, illegittime per lo scrivente RTI sono:

a) la presenza nel sedime di linee.. di proprietà E-Distribuzione il cui spostamento poteva preliminarmente alla consegna dei lavori solo ed esclusivamente da E_Distribuzione. Tale impedimento è cessato solo in data 03 agosto 2021"

La Stazione appaltante si era attivata per tempo per la realizzazione delle opere a carico di ENEL

Inoltre si ritiene di evidenziare come all'art 8 (Disposizioni particolari riguardanti l'appalto) del CSA siano previste una serie di incombenze in merito alle linee di E_Distribuzione poste a carico dell'appaltatore in particolare il comma 4 dell'art 8 del CSA cita "Per quanto attiene particolari oneri, è necessario che i lavori per la realizzazione della cabina ENEL siano coordinati tra Direzione Lavori, CSE, Impresa appaltatrice e personale del gestore della rete elettrica. In particolare l'installazione dei macchinari, delle attrezzature e dei componenti ENEL, nonché gli allacciamenti provvisori a norma atti a garantire la continuità dell'erogazione del





Direzione Lavori Pubblici
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia, sedi comunali e Nuove opere Terraferma

servizio elettrico, e i collegamenti definitivi. Dovrà quindi essere preventivamente contattato ENEL per definire e coordinare sia le tempistiche, che le modalità operative:

_per la realizzazione della cabina Enel, e per l'installazione di tutte le componenti elettriche in modo da garantire il perfetto funzionamento dell'impianto elettrico;

_per garantire il mantenimento dell'erogazione del servizio elettrico."

In definitiva il progetto prevedeva il coinvolgimento del gestore (ENEL) e tra gli oneri dell'Appaltatore il coinvolgimento dello stesso per assicurare, tra le altre cose, la continuità dell'erogazione del servizio elettrico mediante allacciamenti provvisori e definitivi della rete esistente presso l'area di cantiere. Che è esattamente ciò che è accaduto ma con tempi da parte di ENEL che si sono protratti oltremodo anche a causa, è bene evidenziarlo, della concomitanza dello sviluppo pandemico determinato dal COVID 19 che certamente non ha aiutato.

Che l'Appaltatore scarichi sulla DI, sulla Stazione Appaltante e su ENEL ogni responsabilità chiedendo ritorsioni di cui alle prime 5 riserve, per una attività che doveva essere a lui nota, perchè progettualmente prevista, e che pertanto della stessa attività necessaria lo stesso doveva essere assolutamente consapevole, risulta a tutti gli effetti inaccettabile quanto dallo stesso appaltatore preteso.

L'appaltatore poi sempre nelle premesse cita tra le cause delle molteplici sospensioni:

"b) il taglio di alberature ad alto fusto presenti sul fronte sud del cantiere quale opera prevista in contratto ma la cui esecuzione è stata definitivamente stralciata Tale decisione ha conseguentemente comportato la necessità di una variante progettuale per la realizzazione del locale nuova cabina elettrica"

Il fatto che la Stazione appaltante abbia deciso di salvaguardare le alberature presenti e conseguentemente la DL abbia provveduto a comunicare all'Appaltatore detta variante, comportante la necessità di prevedere lo spostamento della cabina elettrica in un sedime diverso da quello originario, provvedendo nel contempo ad acquisire l'autorizzazione della competente soprintendenza non ha comportato conseguenze sulla realizzazione delle opere in quanto le stesse erano comunque ferme per le attività ENEL. Detta variazione è stata definita con un dialogo tra DL e Appaltatore e sulla stessa è stata definita la bozza di nuovo prezzo (della cabina elettrica vedasi mail intercorse tra DL e Appaltatore del 07.05.2021 e del 14.05.2021). Di fatto poi la cabina elettrica è stata realizzata è stato concordato, sulla base delle citate mail in nuovo prezzo e la stessa è stata inserita nella contabilità del primo SAL.

Non vi sono motivi per ritenere che questa lieve variazione possa aver comportato sospensioni dei lavori e indotto l'Appaltatore a avanzare richieste economiche in merito

Sempre nelle premesse delle riserve l'Appaltatore cita tra le cause delle molteplici sospensioni:

"c) la mancata accessibilità alla proprietà terza confinante - condominio posto sul fronte Ovest del cantiere per poter erigere i previsti ponteggi di servizio necessari alle opere di demolizione Solo in data successiva al verbale di sospensione totale dei lavori del 16.12.2020 il condominio ha approvato la possibilità per RTI di accedere alla proprietà adiacente....."



Agenzia per la Coesione Territoriale



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Città metropolitana
di Venezia

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi
Responsabile Unico del Procedimento dott. Aldo Menegazzi
Polo Tecnico "Ex Carbonifera" Viale Ancona n. 63, 30172 Mestre Ve

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Lavori Pubblici
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia, sedi comunali e Nuove opere Terraferma

La DL ha segnalato che l'Appaltatore fin dall'inizio aveva manifestato l'intenzione di procedere con la posa di un ponteggio nella proprietà privata a Ovest nell'ambito delle demolizioni. Tale ponteggio non era progettualmente previsto mentre nell'elaborato "Programma delle demolizioni", era previsto a carico dell'Appaltatore la redazione del piano delle demolizioni che doveva contenere le valutazioni statiche relative al muro di confine. Detto piano non risulta essere stato redatto dall'Appaltatore. Sono invece stati effettuati più sopralluoghi coordinati dalla DL presso l'area privata ad Ovest con personale dell'ATI, inoltre la DL si è fatta parte attiva nella vicenda tanto da ottenere formale autorizzazione da parte del condominio proprietario all'esecuzione anche dei ponteggi.

Si vuole però qui evidenziare e richiamare i contenuti di cui all'art 62 (Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore), e nello specifico quanto disposto dal comma 3, del CSA in merito al fatto che sia posto a carico dell'Appaltatore il richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla stazione appaltante interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessarie a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza. Posto che l'impresa non ha dimostrato che il ponteggio fosse un apprestamento necessario, e che il DL segnala che l'autorizzazione rilasciata dal condominio non evidenzia limiti temporali, appare anche in questo caso evidente che l'Appaltatore lamenti la carenza di determinate attività che però risultano chiaramente in capo allo stesso.

Sempre nelle premesse l'Appaltatore cita:

"d) la scrivente RTI, già a partire dal mese di novembre 2020 aveva evidenziato alla DLla necessità di una verifica strutturale del muro a confine ovest poichè la disamina della struttura muraria in essere nonchè i sondaggi fondazionali eseguiti avevano evidenziato una situazione diversa da quanto previsto in progetto. Tale situazione è stata nuovamente evidenziata dall'RTI con comunicazione e-mail in data 15.12.2020 con la quale si chiedeva urgentemente una verifica strutturale della muratura da mantenere ed eventuali soluzioni provvisoriale in via transitoria. Solo in data 25 agosto 2021 è pervenuta alla scrivente RTI analisi con note di calcolo..... ove si ravvisa la necessità di provvedere ad una idonea puntellazione estesa ma senza esplicitare dettagli esecutivi."

Su questo punto occorrono due precisazioni, la prima relativa al fatto che la DL ha evidenziato che il progetto nell'elaborato "Programma delle demolizioni" prevedeva a carico dell'Appaltatore la redazione del piano delle demolizioni che doveva contenere le valutazioni statiche relative al muro di confine, detto piano non risultava essere stato redatto dall'impresa la quale non ha fornito elementi tecnici utili a supporto della propria tesi. Inoltre pare opportuno dare evidenza che in ogni caso la DL in data 25 agosto 2021 (due giorni dopo la ripresa lavori) per stessa ammissione dell'Appaltatore abbia consegnato l'"analisi con nota di calcolo della muratura a confine ..." di fatto poi le opere di puntellazione sono state eseguite e contabilizzate nel primo SAL risulta pertanto evidente che questa specifica attività non ha comportato rallentamenti o sospensione dei lavori quindi non può essere motivo di richieste risarcitorie da parte dell'Appaltatore.



Agenzia per la Coesione Territoriale



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Città metropolitana
di Venezia

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi
Responsabile Unico del Procedimento dott. Aldo Menegazzi
Polo Tecnico "Ex Carbonifera" Viale Ancona n. 63, 30172 Mestre Ve



Direzione Lavori Pubblici
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia, sedi comunali e Nuove opere Terraferma

L'appaltatore alla fine delle premesse contesta la legittimità delle sospensioni "... ribadisce infatti che le circostanze sopra descritte non possano in alcun modo ricadere nelle fattispecie previste ai commi 1, 2 e 4 dell'art 107 del Codice..."

A tal riguardo il DL ribadisce che i ritardi dovuti allo svolgimento delle attività di ENEL non siano dipese dalla Stazione appaltante che aveva tempestivamente coinvolto il gestore della rete elettrica e la stessa non poteva nemmeno prevedere che le lavorazioni per lo spostamento dei sottoservizi si sarebbero protratte per tempi così lunghi. L'AC si è sempre attivata sollecitando ENEL per una accelerazione delle necessarie operazioni; a questo deve aggiungersi anche la criticità della pandemia COVID 19 che ha in parte impedito a ENEL di programmare ed effettuare i necessari interventi propedeutici nella fase istruttoria della pratica. Risulta pertanto evidente che si sia incorsi in una serie di concomitanti circostanze speciali che hanno impedito in via temporanea che i lavori procedessero utilmente e che le stesse non fossero prevedibili né per quanto concerne le tempistiche ENEL né per quanto concerne la pandemia; trova conseguentemente applicazione l'art 107 comma 1 del D.Lgs 50/16.

Quanto sopra relativamente alle prime 5 riserve, per quanto concerne invece le riserve dalla 6 alla 9, le riserve 10 e 11 non vengono prese in esame in quanto con l'emissione del SAL n 2 le stesse sono state abbandonate dall'Appaltatore che ha richiamato, sui documenti contabili e sul registro di contabilità solo quelle dalla 1 alla 9; quindi relativamente alle riserve dalla 6 alla 9 trattasi in sostanza di aspetti legati all'adeguamento dei prezzi dovuti all'eccezionale aumento dei prodotti per l'edilizia la cui causa è determinata da eventi globali. Tali aspetti però saranno affrontati e risolti mediante l'applicazione delle apposite normative emanate per far fronte a tale situazione, come per altro già effettuato nel SAL 1 e in corso di definizione per il SAL 2, senza che queste argomentazioni possano essere fatte rientrare tra le riserve dell'Appaltatore

di seguito una analisi di ciascuna riserva (da 1 a 9):

PREMESSA

Di fatto non può negarsi che i tempi delle sospensioni necessarie a garantire le predisposizioni Enel hanno inciso sul regolare andamento e svolgimento dei lavori d'appalto, quindi sulla scorta delle considerazioni dei due Direttori dei lavori succedutisi e, soprattutto, sulla scorta delle considerazioni del collaudatore il sottoscritto RUP riporta le proprie conclusioni in merito alle pretese dell'appaltatore:

Riserva 1 Maggiori oneri per spese generali infruttifere

Di fatto il cantiere dopo una consegna d'urgenza del 19.10.2020, ha avuto una prima sospensione parziale dal 18.11.2020 e una sospensione totale disposta dal 16.12.2020. In data 06.04.2021 veniva effettuata una ripresa parziale e in data 16.04.2021 è stata nuovamente disposta una sospensione totale (con decorenza dal 19.04.2021) conclusasi solo il 23 agosto 2021 con il verbale di ripresa totale. Ci troviamo di fronte quindi ad una sospensione parziale



Agenzia per la Coesione Territoriale



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Città metropolitana
di Venezia

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi
Responsabile Unico del Procedimento dott. Aldo Menegazzi

Polo Tecnico "Ex Carbonifera" Viale Ancona n. 63, 30172 Mestre Ve



Direzione Lavori Pubblici
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia, sedi comunali e Nuove opere Terraferma

di 28 gg, una sospensione totale di 111 gg una ripresa parziale di 13 gg e una nuova sospensione totale di 126 giorni e riepilogando:

_giorni lavorati parzialmente 41 (28+13)

_giorni non lavorati 237 (111+126)

Su questi numeri vanno però fatte delle considerazioni in primis i giorni ai quali ha rinunciato l'Appaltatore, infatti il DL con nota prot n 357279 del 03.08.21 dichiarava la disponibilità alla ripresa dei lavori in quanto erano venute meno le cause che avevano reso necessaria la sospensione. Su richiesta dell'appaltatore è poi stata disposta la ripresa dei lavori solo in data 23 agosto si ritiene pertanto che dal 3 al 23 agosto (ovvero 20 gg) questi giorni siano da non conteggiare in quanto rinunciati dall'appaltatore.

Inoltre si ritiene che la produttività media nelle due fasi di giorni lavorati parzialmente possa essere ritenuta stimabile nel 50% (anzichè di 1/3 come calcolata dall'Appaltatore) per cui per le due fasi di giorni lavorati parzialmente si ritiene corretto stimare un n di giorni da riconoscere pari a $(41 \times 50\% = 20,5)$ arrotondato a 21 (come meglio esplicitato più avanti).

Sulla scorta delle considerazioni suesposte il n di giorni da considerare risulterebbe :

$(41+237)-(20+21) = 237$ gg dato che trova sostanziale corrispondenza con quello del Collaudatore

Determinati il numero di giorni si può ora determinare l'ammontare economico in applicazione delle disposizioni normative di cui all'art 10 c 2 lettera a) del DM 49/2018 che cita: ".....sottraendo all'importo contrattuale l'utile di impresa nella misura del 10% e le spese generali nella misura del 15% e calcolando sul risultato la percentuale del 6,5%...."

Importo contrattuale 1.968.766,70

a detrarre 10% 198.876,67

1.771.890,03

a detrarre 15% 265.783,50

1.506.106,53

$1.506.106,53 \times 6,5\% = 97.869,92$

$97.869,92 / 365 \times 237 = 63.548,41$ €

Importo riconoscibile per la riserva n 1 € **63.548,41**

Riserva 2 Lesione dell'utile

In questo caso la determinazione economica risulta automatica, anche in questo caso il riferimento normativo è al DM 49/18 art 10 c 2 lettera b) "... nella misura degli interessi legali di mora computati sul 10% rapportato alla durata dell'illegittima sospensione;"

Posto che il succitato riferimento normativo dispone che : "la lesione dell'utile è riconosciuta coincidente con la mancata percezione dell'utile di impresa....sulla percentuale del 10%, rapportata alla durata della illegittima sospensione" :

Importo contrattuale 1.968.766,70

utile 10% 196.876,67

Durata contratto 365



Agenzia per la Coesione Territoriale



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Città metropolitana
di Venezia



Direzione Lavori Pubblici
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia, sedi comunali e Nuove opere Terraferma

Giorni di sospensione 237
quindi $196.876,67/365 \times 237 = 1.968.766,70$
su cui calcolare gli interessi legali di mora ai sensi del D.Lgs 9.10.2002 n 231 (pari all'8%)
 $1.968.766,70 \times 8\% = 10.226,80 \text{ €}$
Importo riconoscibile per la riserva n 2 **€ 10.226,80**

Riserva n 3 Mancato ammortamento dei macchinari e delle attrezzature presenti in cantiere
La richiesta dell'Appaltatore comprende alcuni macchinari quali il sollevatore telescopico e la gru e un più vasto numero di attrezzature quali recinzioni, box cantiere, cancello di cantiere, box Wc, transenne, fari ecc)

Ai sensi di quanto stabilito dall'art 10 c 2 lettera c) del DM 49/18 il mancato ammortamento e le retribuzioni inutilmente corrisposte sono riferite rispettivamente al valore reale, all'atto della sospensione "dei MACCHINARI esistenti in cantiere e alla consistenza della MANODOPERA..."

Va da se che ne i costi delle attrezzature, ne i costi diversi da quelli della manodopera possono essere riconosciuti.

I macchinari richiesti sono il sollevatore telescopico (tipo Manitou) e la gru a torre; Su quest'ultima il DL ha rilevato che la sua installazione ha avuto luogo, su iniziativa dell'Appaltatore nell'ambito della propria libera organizzazione di cantiere, senza però nemmeno il preventivo benestare del DL e del CSE, in ogni caso il montaggio sarebbe avvenuto in data 17.12.2020 ovvero il giorno dopo la comunicazione della sospensione totale dei lavori per cui si ritiene che nulla spetti all'appaltatore quale ristoro per la gru a torre.

Per quanto attiene al sollevatore telescopico, posto che può al limite essere riconosciuto solo l'ammortamento e non il costo del nolo richiesto dall'appaltatore non trova alcuna giustificazione il fatto che detto macchinario sia rimasto in cantiere completamente inutilizzato per quasi 3 mesi. In ogni caso per la valutazione dell'ammortamento occorrono i dati relativi al mezzo in questione (costo d'acquisto, modello, anno di immatricolazione che non sono state fornite dall'Appaltatore) solo con questi dati potranno essere applicati i coefficienti di ammortamento per il calcolo dei relativi eventuali costi.

In considerazione di quanto definito dal collaudatore i giorni da riconoscere per la presenza del sollevatore telescopico ammontano a 65 gg dal 16.12.2020 al 18.02.2021.

Quindi ipotizzando un costo di acquisto di 140.000,00 (e considerato che abbia meno di 5 anni questo trova conferma nella documentazione fotografica del mezzo stesso) si può stimare un costo di ammortamento calcolato sui 65 giorni di presenza in cantiere del macchinario pari a : $140.000,00 \times 20\%$ (coefficiente di ammortamento annuo di cui al DM 31.12.1988 per il gruppo XVI Industrie edilizia dove, sia per gli escavatori e pale meccaniche, sia per gli autoveicoli di trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori mezzi di trasporto interno, ecc) il coefficiente di ammortamento è del 20% annuo))= 28.000,00 €/annuo

calcolato sui 65 giorni avremo:
 $28.000,00/365 \times 65 = 4.968,30 \text{ €}$



Agenzia per la Coesione Territoriale



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Città metropolitana
di Venezia

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi
Responsabile Unico del Procedimento dott. Aldo Menegazzi
Polo Tecnico "Ex Carbonifera" Viale Ancona n. 63, 30172 Mestre Ve



Direzione Lavori Pubblici
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia, sedi comunali e Nuove opere Terraferma

Importo riconoscibile per la riserva n 3 € 4.968,30

Riserva 4 Retribuzione tecnici ed operai inutilmente corrisposte

Nella riserva 4 l'Appaltatore reclama la retribuzione inutilmente corrisposta a tecnici operai. Richiamando la precedente trattazione della riserva n 3 si ribadisce da subito che gli unici costi eventualmente riconoscibili sono quelli della manodopera in quanto quelli del personale tecnico sono già compresi e compensati nelle spese generali dell'impresa.

In questo senso si ritiene utile richiamare quanto esplicitato dalla norma ovvero (art 10 comma 2 lettera c) del DM49/18 "il mancato ammortamento delle retribuzioni inutilmente corrisposte sono riferite rispettivamente al valore reale, all'atto della sospensione, dei macchinari esistenti in cantiere e alla consistenza della MANO D'OPERA accertati dal Direttore dei Lavori"

La prima cosa che si rileva sono i costi mensili definiti dall'Appaltatore per il proprio personale ovvero:

Arch	6.578,88 €/mese;
Geom Grosso	6.187,44 €/mese;
Capocantiere	10.382,40 €/mese;
Operaio	3.689,28 €/mese;

Appaiono, in modo particolare quello del capocantiere, piuttosto elevati e di fatto costituiscono l'elemento di base per il calcolo della richiesta economica dell'Appaltatore.

Detto questo occorre verificare le modalità di determinazione degli importi richiesti dall'Appaltatore, i dati dallo stesso richiamati sono una produzione eseguita al 16.04.2021 pari ad € 47.777,77 (senza per altro dare alcun riscontro a detto importo)

Il periodo utilizzato per il calcolo della richiesta ovvero 179 gg (dal 19.10.2020 al 16.04.2022) proseguono calcolando la produzione media a tutto il 16.04.2021 secondo la seguente formula:
 $47.777,77/179=266,91$ € giorno.

E determinano poi il coefficiente di sottoproduzione :

$$1-(266,91/5.393,88)= 95,06\%$$

Anche nel metodo adottato per il calcolo della sottoproduzione non pare corretta la modalità, infatti la produzione eseguita può essere stata prodotta solamente nella fase al di fuori della sospensione totale per cui non sui 179 gg ma su questi al netto del periodo di 111 gg di sospensione totale e la stessa ammonterebbe quindi a :

$$47.777,77/(179-111)= \text{ad } 702,61 \text{ €/giorno anzichè i } 266,91 \text{ calcolati dall'Appaltatore}$$

per determinare i costi del personale tecnico e dell'operaio adottano la seguente formula:

Arch 10% (utilizzo) x 39,16 (€/ora) x 168 ore x 179 gg/30 (5,97 mesi) =	3.925,40
Geom 30% (utilizzo) x 36,83 (€/ora) x 168 ore x 179gg/30 (5,97 mesi) =	11.075,52
Capocant. 100% (utilizzo) x 61,80 (€/ora) x 168 ore x 141 gg/30 (4,70 mesi) =	48.797,28
Operaio 100% (utilizzo) x 21,96 (€/ora) x 168 ore x 141 gg/30 (4,70 mesi) =	17.339,62
	totale 81.137,82



Agenzia per la Coesione Territoriale



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Città metropolitana
di Venezia

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi
Responsabile Unico del Procedimento dott. Aldo Menegazzi
Polo Tecnico "Ex Carbonifera" Viale Ancona n. 63, 30172 Mestre Ve



Direzione Lavori Pubblici
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia, sedi comunali e Nuove opere Terraferma

Su questo importo infine applicano la percentuale di sottoproduzione per quantificare la richiesta:

$81.137,82 \times 95,06\% = 77.129,61 \text{ €}$

Come anticipato si ritiene sulla scorta di quanto evidenziato sia dal DI che dal Collaudatore che per le prime tre figure professionali nulla spetti all'Appaltatore, infatti sul punto la normativa, ovvero l'art 10 comma 2) lettera c) del DM 492018, chiarisce in modo inequivocabile che può essere considerata esclusivamente la "..consistenza della manodopera accertata dal Direttore dei lavori".

Di fatto non risulterebbe che nei periodi di sospensione totale dei lavori vi fosse la presenza di personale in cantiere, fatto salvo alcuni sopralluoghi richiesti dalla DI per consentire gli interventi di Enel o per interventi di ripristino di qualche apprestamento. Il DI in questo senso stima quante ore possono aver previsto la presenza di manodopera in cantiere e valuta detto importo sulla scorta di un costo orario come valutato dall'Appaltatore.

Il Collaudatore fa una considerazione diversa richiamando le previsioni normative e facendo quindi riferimento alla media del numero di ore di manodopera presente prima delle sospensioni totali.

Esso parte dal costo orario della manodopera richiesta dall'Appaltatore valuta la presenza durante la fase di sospensione totale pari al 50% delle ore totali moltiplicando detto valore per il dato della media della presenza di lavoratori prima delle sospensioni. Così facendo determina per la prima sospensione totale di 111 giorni un importo di € 6.825,17 e per la seconda sospensione dei lavori di 106 giorni un importo di € 4.655,52 per un totale di € 11.480,69.

Il sottoscritto RUP basandosi anche sulle considerazioni del DL e del fatto che non era pensabile che ci potesse essere presenza giornaliera per tutta la durata della sospensione dei lavori di manodopera presente in cantiere, ritiene opportuno applicare un ulteriore coefficiente di riduzione del 30% su quanto stimato dal Collaudatore pertanto definisce l'importo della riserva n 4 in € 11.480,69 -30%= 8.036,48.

Importo riconoscibile per la riserva n 4 **€ 8.036,48**

Riserva 5 Richiesta di differimento dei termini contrattuali

In questo caso si evidenzia che a differenza di quanto fatto dall'Appaltatore che ha considerato l'intero periodo di sospensione parziale e totale (264 gg) ai sensi dell'art 10 comma 3 del DM 49/18, il criterio trova applicazione solo per le sospensioni parziali, pari a 41 giorni (28+13) infatti "... la sospensione parziale determina .. il differimento dei termini pari ad un numero di giorni determinato dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra ammontare dei lavori non eseguiti x effetto della sospensione parziale e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo..."

D'altro canto ciò risulta evidente in quanto la sospensione totale opera di fatto il differimento dei termini per tutta la durata della stessa.



Agenzia per la Coesione Territoriale



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Città metropolitana
di Venezia

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi
Responsabile Unico del Procedimento dott. Aldo Menegazzi
Polo Tecnico "Ex Carbonifera" Viale Ancona n. 63, 30172 Mestre Ve

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Lavori Pubblici
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia, sedi comunali e Nuove opere Terraferma

Pertanto assunto una produzione giornaliera media di 5.393,88 e una produzione eseguita nel periodo di sospensione parziale pari al 50% di quella media ovvero $5.393,88/2 = 2.696,94$ € avremmo:

giorni di sospensione parziale $28+13=41$, pgm nel periodo di sospensione parziale $41 \times 5.393,99 = 221.149,08$ €

considerando una produzione non eseguita pari al 50% avremmo :

$41 \times 2.696,94 = 110.554,04$

pertanto il termine del differimento diventa : $41 \times (110.554,44 / 221.149,08) = 20,50$ giorni arrotondato a **21 gg**

Come già detto in precedenza il primo DL ha riconosciuto una produttività al 50% nei periodi di sospensione parziale ovvero un maggior termine contrattuale di 20,5 arrotondato a 21 giorni che sono già stati inseriti nei conteggi della data prevista per l'ultimazione dei lavori di cui al verbale di ripresa totale del 23.08.2021 che di fatto prevedeva la nuova scadenza contrattuale per il 24.06.2022.

In sintonia con le previsioni del primo DI anche l'attuale DL parte dai presupposti di cui al comma 3 dell'art 10 del DM 49/2018 giunge alle stesse conclusioni, ovvero 21 giorni da riconoscere.

Anche il collaudatore conclude ritenendo riconoscibili 21 giorni di differimento dei termini contrattuali per i periodi relativi alle sospensioni parziali.

Il sottoscritto RUP condivide pienamente le conclusioni di cui sopra e con riferimento all'art 10 c. 3 del DM 49/2018 conferma il differimento del termine contrattuale in 21 giorni.

A questo proposito occorre evidenziare che nel verbale di ripresa totale dei lavori detto termine era già stato previsto dall'allora Direttore dei Lavori, infatti la data prevista per la scadenza del termine contrattuale già contemplava i 21 giorni riconosciuti dal DL per cui detta riserva deve intendersi già riconosciuta nell'ambito del verbale di ripresa totale dei lavori del 23.08.2022

Giorni riconoscibili differimento del termine contrattuale (e già riconosciuti nel verbale di ripresa totale dei lavori del 23 agosto 2022) **n 21 giorni**

Le riserve da 6 a 7 non sono accoglibili in quanto al 23 di agosto del 2021 è stato redatto il verbale di ripresa completa dei lavori, l'eventuale ridotta produzione a questo punto è imputabile esclusivamente all'appaltatore.

Per altro dopo la consegna dei lavori in cantiere non si è riscontrato nessuno fino al 13 settembre (21 giorni) e anche nel periodo compreso tra il 25 settembre e il 14 ottobre (18 giorni) con la sola eccezione del 5 ottobre non risultavano presenti maestranze in cantiere.

Quanto sopra trova avallò anche dal fatto che l'appaltatore ha dovuto chiedere due proroghe sul termine contrattuale previsto.

Il collaudatore ritiene non fondate le due riserve, e anche il Direttore dei lavori ritiene inaccettabili le riserve che sono da respingere totalmente.

Comune di Venezia
Data: 24/02/2023, PG/2023/0094065



Agenzia per la Coesione Territoriale



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Città metropolitana
di Venezia

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi
Responsabile Unico del Procedimento dott. Aldo Menegazzi
Polo Tecnico "Ex Carbonifera" Viale Ancona n. 63, 30172 Mestre Ve



Direzione Lavori Pubblici
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia, sedi comunali e Nuove opere Terraferma

Le riserve 8 e 9 non possono essere trattate quali riserve in quanto saranno oggetto di apposita valutazione ai sensi della specifica normativa a riguardo con specifico riferimento al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità Sostenibile del 04 aprile 2022 per le lavorazioni effettuate nel 2021 e del DL 50 del 17 maggio 2022 poi convertito con modificazioni dalla L 15 luglio 2022 n 91 per le lavorazioni eseguite nel corso del 2022.

Sulla stessa linea si dichiarano sia il collaudatore che il DL.

Di fatto per il primo SAL è già stato riconosciuto l'importo dell'adeguamento dei prezzi, mentre per le lavorazioni afferenti al secondo sal è in corso la determinazione dell'importo relativo all'adeguamento prezzi.

Le riserve 10 e 11 sono state definite nell'ambito della contabilità del secondo SAL e pertanto non sono state iscritte sul registro di contabilità relativo al secondo SAL e quindi devono intendersi di fatto decadute e non più oggetto di trattazione.

Riepilogo

Alla luce dell'analisi delle richieste dell'Appaltatore delle considerazioni dei due DL e del Collaudatore il sottoscritto RUP riepiloga quanto ritenuto riconoscibile all'appaltatore :

RIS	Descrizione	Importo riconoscibile
1	Riconoscimento spese generali infruttifere	63.548,41
2	Riconoscimento lesione dell'utile	10.226,80
3	Riconoscimento ammortamenti	4.968,30
4	Riconoscimento retribuzioni	8.036,48
5	Differimento termini contrattuali	21 gg (già ricon)
6	Anomalo andamento dei lavori	Non fondata
7	Interessi per ritardata percezione dell'utile	Non fondata
8	Incremento costi di mercato	inammissibile
9	Aumento eccezionale del prezzo d'appalto	inammissibile
10 - 11	Mancata ed errata contabilizzazione	Decadute
TOTALE		86.779,99

L'ammontare complessivo di quanto riconosciuto corrisponde al 4,408% dell'importo contrattuale.

Mestre Ve li 14.02.2023

Il Responsabile del Procedimento
Aldo Menegazzi



Agenzia per la Coesione Territoriale



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Città metropolitana
di Venezia

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi
Responsabile Unico del Procedimento dott. Aldo Menegazzi
Polo Tecnico "Ex Carbonifera" Viale Ancona n. 63, 30172 Mestre Ve

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Lavori Pubblici
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia, sedi comunali e Nuove opere Terraferma

Allegati : 1) Riserve dell'Appaltatore sul registro di contabilità n 1 e 2;
 2) Relazione (prot n 491599 del 26.10.21) sulle riserve da 1 a 5 iscritte sul
verbale di ripresa totale dei lavori del 23.08.21 del DL Ficotto Claudio;
 3) Relazione del DL De Biasio (prot n 388119 del 01.09.22) sulle riserve da 1 a
11 iscritte sul registro di contabilità n 1
 4) Relazione (prot n 1013 del 02.01.23) sulle riserve da 1 a 11 del Collaudatore
Di Martino Alberto

Comune di Venezia
Data: 24/02/2023, PG/2023/0094065



Agenzia per la Coesione Territoriale



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Città metropolitana
di Venezia

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi
Responsabile Unico del Procedimento dott. Aldo Menegazzi
Polo Tecnico "Ex Carbonifera" Viale Ancona n. 63, 30172 Mestre Ve

Comune di Venezia
Data: 24/02/2023, PG/2023/0094065

